



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ



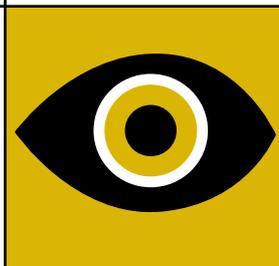
COOPERATIVA
ARCHIVISTICA
e BIBLIOTECARIA



dal 1979 energia di persone e idee

SOMMARIO

pag 3	NOTE METODOLOGICHE
pag 4	LA PAROLA ALLA PRESIDENTE
pag 5	IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO
pag 16	IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ
pag 22	GESTIONE ECONOMICA
pag 25	SOCI LAVORATORI
pag 44	CLIENTI
pag 50	FORNITORI
pag 51	COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE



NOTE METODOLOGICHE

Il Rapporto di Sostenibilità vuole fornire una rappresentazione equilibrata, quanto più possibile chiara e completa, della visione e delle prestazioni di CAeB in merito alla sostenibilità, comprendendo i suoi impatti - attuali e in prospettiva - sulle parti interessate e sulla società in generale.

Per CAeB la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale: è dunque importante la percezione, sia interna che esterna, relativa agli impegni di sostenibilità e ai loro risultati.

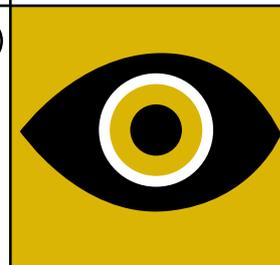
Con uno spirito di concretezza e di trasparenza, CAeB ha scelto di affrontare la redazione del Rapporto di Sostenibilità considerando gli aspetti più significativi di una gestione imprenditoriale cooperativa impegnata in ambito culturale, cercando anche di ispirarsi ai sistemi di rendicontazione più accreditati, quali ad esempio le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).

Dal 2015 il Bilancio di Sostenibilità è redatto e pubblicato con frequenza annuale dopo la chiusura e l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio di Sostenibilità scaturisce dai valori e dai principi etici sui quali è stata costruita la cooperativa. Per CAeB è molto importante testimoniare l'impegno a garantire che tali valori e tali principi siano davvero integrati e applicati nel funzionamento interno, nelle attività e nelle relazioni esterne di ogni genere.

L'attenzione della cooperativa nei confronti delle parti sociali interessate dalla sua azione è sempre stata molto alta: centrali sono le persone, il territorio, la comunità, l'ambiente, gli impatti sociali in genere.

2021:
un anno in
ripresa.



la PAROLA alla PRESIDENTE

Nel 2021, mentre abbiamo imparato a convivere con un virus più addomesticato e tutte le attività sono riprese, abbiamo registrato un rinnovato interesse per gli aspetti del nostro lavoro con una ricaduta sociale significativa in termini di condivisione, inclusione, restituzione.

Nelle biblioteche civiche e negli archivi si moltiplicano le iniziative che coinvolgono la comunità, come incontri, presentazioni e mostre, mentre le biblioteche universitarie sono sempre più aperte a iniziative di "terza missione", per la trasmissione di conoscenza e cultura al di fuori del contesto accademico.

Ravvisiamo in questa tendenza uno dei motivi della crescita delle nostre attività: il fatturato, stabile dal 2015 al 2020, ha registrato nel 2021 un incremento del 30% e ci aspettiamo un'ulteriore crescita nel 2022.

Soprattutto però pensiamo che la causa di questo importante sviluppo si debba ricercare nel riconoscimento, da parte dei nostri clienti, vecchi e nuovi, del valore della nostra società.

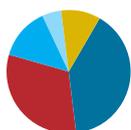
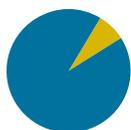
In più di 40 anni di attività, abbiamo sempre garantito ai clienti servizi di alta qualità e correttezza nella gestione della società; ai soci, il nucleo fondamentale di una cooperativa di lavoro come la nostra, stabilità e qualità del lavoro, costante aggiornamento professionale, attenzione alle esigenze di ognuno.

La forza patrimoniale della nostra cooperativa - che ha potuto mantenere, nell'anno pandemico, la stabilità lavorativa completa a tutto lo staff di direzione e coordinamento e anticipare sempre la retribuzione ai soci in cassa integrazione - assicura anche per gli anni futuri i necessari investimenti: possiamo così permetterci di guardare con fiducia anche a questi anni travagliati, impegnandoci al massimo per la crescita armoniosa del nostro corpo sociale che, aumentando in proporzione al fatturato, ha ormai raggiunto numeri considerevoli.

Consapevoli del rischio che, in un momento di grande crescita, si possano perdere le caratteristiche che finora ci hanno assicurato il successo, dedichiamo particolare cura alla formazione dei nuovi soci, che vogliamo non solo professionalmente preparati ma anche pienamente consapevoli di far parte della Cooperativa CAeB: il percorso formativo prevede la presentazione dei principi della cooperazione, nei quali crediamo fino in fondo, della storia e dell'organizzazione di CAeB, del Sistema di gestione integrato.

Laura Panzeri

IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO



DENOMINAZIONE E SEDE

RAGIONE SOCIALE:
Cooperativa Archivistica
e Bibliotecaria,
in breve Cooperativa CAeB

SEDE LEGALE:
piazza Leonardo da Vinci 3,
20133 Milano

SEDE OPERATIVA:
via Giuseppe Mercalli 36,
20122 Milano
C.F. / P.Iva: 04494490156

Albo cooperative A104890,
sezione Cooperative a mutualità
prevalente,
categoria Cooperative
di produzione e lavoro.

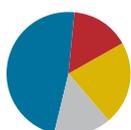
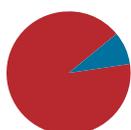
I NOSTRI VALORI

Crediamo nella funzione culturale della nostra professione e nel ruolo che le istituzioni biblioteca e archivio hanno nel diffondere i principi di legalità, integrità, inclusione e partecipazione.

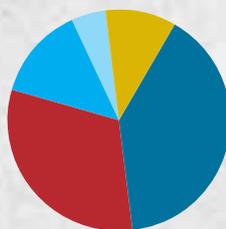
Crediamo nella gestione democratica della società, basata sul coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali e organizzativi e nella trasparenza e lealtà nei rapporti con i clienti.

Questi valori hanno permesso a CAeB di affermarsi, dal 1979, come simbolo di eccellenza.

Nel 2019 abbiamo festeggiato i 40 anni. Più di cinquecento clienti, oltre mille incarichi, tutti portati a termine con la stessa serietà e impegno: dietro ai risultati di quarant'anni di attività c'è una cooperativa coerente con i suoi principi.



Fornire servizi
bibliotecari,
archivistici
e documentali
ad alto contenuto
professionale.



MISSION

Fornire servizi bibliotecari, archivistici e documentali ad alto contenuto professionale.

Favorire la fruizione della documentazione e dei materiali di archivi, biblioteche e centri di documentazione, nel rispetto delle diverse esigenze del pubblico.

Coniugare la competitività, basata sull'equilibrio tra prezzo e qualità del prodotto, con un corretto trattamento economico e normativo di soci, collaboratori e fornitori.

Dedicare uguale impegno e cura a tutti i clienti, nel rispetto della loro unicità e dello specifico contesto sociale.

Declinare nel concreto i principi della cooperazione: centralità del socio, accessibilità al lavoro cooperativo (soprattutto per i giovani), mutualità, pari opportunità, gestione democratica.

ATTIVITÀ SVOLTE DA CAeB

SERVIZI INTEGRATI PER LE BIBLIOTECHE:

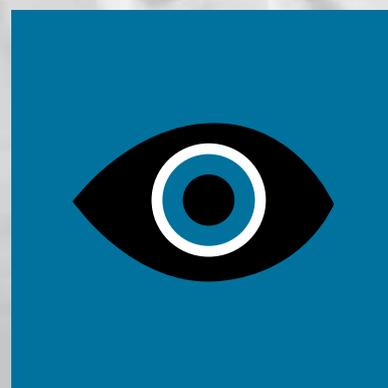
reference, prestito, gestione e catalogazione delle raccolte, promozione della lettura, ideazione e realizzazione di attività culturali.

SERVIZI INTEGRATI PER GLI ARCHIVI:

riordino, inventariazione, elaborazione di titolari e massimari di scarto, gestione, valorizzazione di archivi storici e correnti, didattica storica.

SERVIZI SPECIALISTICI:

ricerche documentarie, mostre e studi, progetti innovativi nell'ambito della comunicazione e delle tecnologie, consulenza, formazione.



PIONIERI



NAVIGANTI



SOGNATORI





LE NOSTRE PIETRE MILIARI

1979
I PRIMI PASSI

1993
LA SVOLTA
STRATEGICA

DAL
2003
A OGGI

Recuperare, salvare, riorganizzare, rendere fruibile.

Azioni di tendenza, oggi. Nel caso di CAeB tutto ha inizio nel 1979. L'oggetto di cui ci occupiamo, da allora, è la memoria.

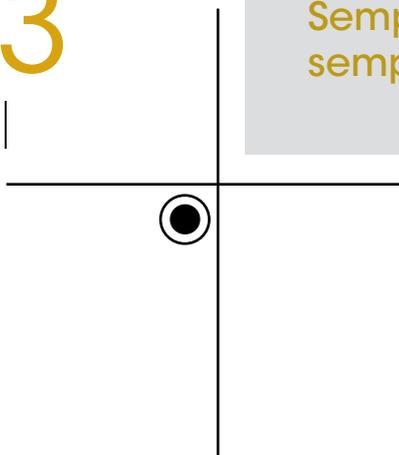
Che sia una documentazione bibliografica, un archivio, una storia familiare.

Non solo. Il nostro compito dal passato, negli anni, si volge al futuro.

Dagli anni '90, non solo CAeB acquisisce grande esperienza nella catalogazione e nella gestione, ma opera creativamente anche nell'organizzazione di attività e iniziative culturali.

Una fase importante che definisce ancora oggi la fisionomia della cooperativa.

Sempre diversa, sempre uguale a sé stessa.



Più di
40 anni
di attività non
sono pochi
da sintetizzare.



Molti sono stati i cambiamenti nel lavoro e più in generale nella società: basti pensare all'impatto dell'informatizzazione, che ha imposto nuove modalità organizzative del lavoro e dei servizi, o del web, che ha introdotto nuovi contenuti multimediali.

CAeB si è sempre caratterizzata come una realtà dinamica, versatile, aperta al nuovo: la sua personalità duttile e poliedrica le ha permesso di adattare la struttura, in anticipo rispetto alle esigenze del mercato. In questi anni è cambiata profondamente la visione e la richiesta della società verso le istituzioni archivio e biblioteca che, da luoghi di fruizione e conservazione della documentazione, si sono trasformati sempre più in ambiti di valorizzazione e presentazione delle risorse a un pubblico più ampio.

CAeB è stata ed è sempre recettiva nei confronti delle richieste di nuovi ruoli, come il supporto all'integrazione tra le culture, alla formazione per le diverse fasce di età, alle attività culturali e per il tempo libero. Anno dopo anno, la cooperativa ha rafforzato e ampliato il proprio ambito d'intervento che dalla Lombardia si è esteso a tutto il territorio nazionale (a volte anche all'estero).

Ecco alcune tappe emblematiche della nostra storia aziendale e professionale.



POLITECNICO
DI MILANO



COMUNE
DI MONZA



TOURING
CLUB
ITALIANO



UNIVERSITÀ
STATALE
DI MILANO



ARPA
LOMBARDIA



RAI
RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA



ARCHIVI
FAMILIARI



WWF
ITALIA



COMUNE
DI MILANO



GIANCARLO
VIGORELLI



LE TAPPE AZIENDALI

LA PROFESSIONALITÀ

1979 Milano, l'idea:

undici neolaureati in storia, appassionati di ricerca, fondano la cooperativa per lavorare in forma associata nel campo dei beni culturali.

1979-1984 i primi passi:

vengono portati a termine i progetti di catalogazione bibliografica e ordinamento e inventariazione di archivi per Biblioteca nazionale di Brera, Comune di Milano, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

1984 la grande opportunità: viene affidata alla cooperativa la catalogazione del patrimonio pregresso dell'Università degli studi di Milano che si concluderà nel 2000-2002 con il Progetto di recupero catalografico in SBN di tutti i cataloghi delle biblioteche dell'Ateneo (oltre 650.000 notizie bibliografiche).

1988 l'anno della rivoluzione organizzativa:

i soci (sono quaranta) decidono di applicare un modello aziendale basato sulla centralizzazione del budget, svincolando la gestione dei lavori dalle entrate delle singole commesse.

A metà degli anni Ottanta il campo di azione si allarga attraverso nuovi corsi di formazione, ricerche bibliografiche, progetti e sistemazione di archivi. L'associazione professionale dei documentalisti biomedici (Gidif-RBM) affida a CAeB la progettazione e gestione del catalogo collettivo dei periodici.

1992: il fatturato

da cinquecentomila lire del 1979 arriva a superare il milione di lire!

1993 la svolta strategica:

l'assemblea approva la riorganizzazione attribuendo al CdA, composto da tre soci, funzioni imprenditoriali e gestionali. Viene strutturato il primo organigramma con figure di direzione tecnico-amministrative di supporto per tutta la cooperativa.

1993: si avvia la prima esperienza di gestione di servizi integrati di Biblioteca presso il Politecnico di Milano; da allora, molte altre università ed enti locali affideranno a CAeB le loro strutture. Il settore archivi amplia il suo campo di intervento: diventano clienti imprese, banche ed enti ospedalieri.

1995: i soci aumentano

per fare fronte all'incremento dei lavori; nasce CAeBulletin, il notiziario interno con l'obiettivo di informare sulla vita societaria e offrire uno strumento di partecipazione. Negli anni il bollettino diventa uno spazio di condivisione di esperienze di lavoro e di vita, un appuntamento che consolida la coesione tra caebini.

Nella catalogazione bibliografica arrivano i primi riconoscimenti.

Dal 1994 al 2005 CAeB partecipa al progetto della Bibliografia nazionale del libro per ragazzi; nel 2005 collabora con la BNI per la revisione delle liste di autorità.

1998 un'impresa titanica:

CAeB è scelta da RAI come società cui affidare la sperimentazione della documentazione multimediale del trasmesso televisivo della rete "ammiraglia" (RAI1) 24 ore su 24. Obiettivo raggiunto.

Dal 2002 al 2006 la collaborazione proseguirà con altri incarichi (Teche, Radio Uno e Radio Due).

LE TAPPE AZIENDALI

LA PROFESSIONALITÀ

2000: viene rafforzato l'organigramma con l'inserimento di figure con vari livelli di responsabilità cui affidare la gestione dei lavori. L'obiettivo è quello di mantenere alta la professionalità a fronte della crescita aziendale.

Dal 2000 in poi sono anni di crescita: la tendenza all'esternalizzazione dei servizi in ambito culturale trova in CAeB uno dei partner più affidabili del settore. Le esperienze acquisite sono messe a frutto nei molteplici incarichi affidati. Sempre nuovi clienti scelgono CAeB per la gestione dei servizi integrati: le Università di Trento, Trieste, Insubria, Perugia, Bolzano ...

Dal 2003 in poi il riconoscimento: la cooperativa ottiene la certificazione ISO 9001. Da allora tutte le attività CAeB sono guidate dalle procedure del sistema qualità che si evolverà nel sistema di gestione integrato. La passione biblioteconomica e archivistica si esprime con successo in alcuni interventi di valorizzazione di fondi personali (Archivi Paravicini, Fiocchi, Bava Beccaris, Dagnino, Vigorelli, Garibaldi-Curatulo; Biblioteche Gnechchi, Reggi, Scheiwiller, Bompiani, Porta e tanti altri).

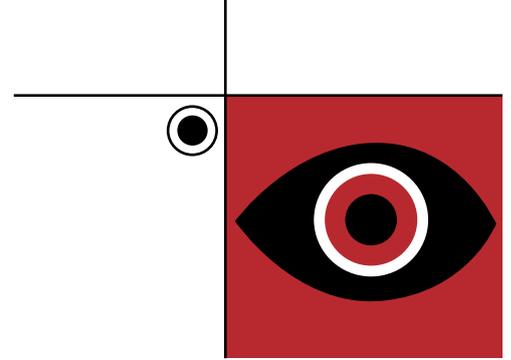
Dal 2008 al 2019 CAeB cataloga la produzione editoriale lombarda che perviene alla Regione per diritto di stampa.

Dal 2011 parte il progetto di valorizzazione dei fondi storici della compagnia di Gesù: fino al 2021 abbiamo catalogato più di 100.000 edizioni antiche.

Dal 2013 al 2018 e dal 2021 CAeB riordina, inventaria e gestisce l'archivio della Giunta della Regione Lombardia.

Dal 2018 CAeB gestisce servizi integrati di biblioteca anche per l'Università di Genova, la Scuola Normale Superiore di Pisa e il Politecnico di Torino. Dal 2019 anche le biblioteche del Senato e della Camera sono nostri clienti.





ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

CAeB è una cooperativa di produzione e lavoro; nello Statuto, nel Regolamento e nelle procedure aziendali sono documentate le modalità di gestione dell'azienda.

L'assemblea dei soci, sempre molto partecipata, vota il bilancio (sottoposto a revisione biennale da Lega-coop) ed elegge il Consiglio di Amministrazione (CdA) sulla base di programmi triennali presentati dai soci che si candidano.

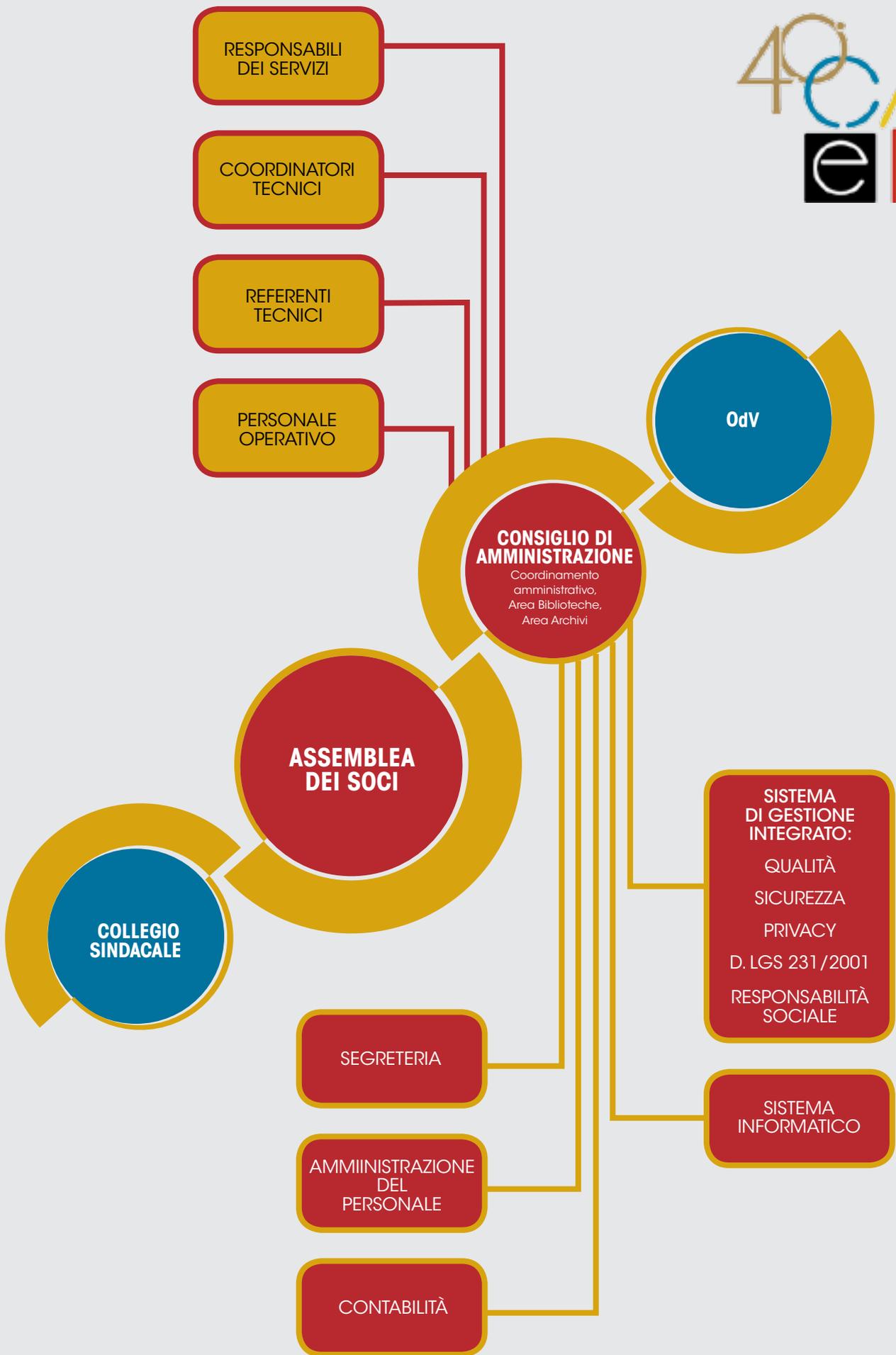
All'interno del CdA sono distribuite le responsabilità sull'amministrazione, sui sistemi di gestione e controllo, sul coordinamento delle due aree operative (biblioteche e archivi).

Il Collegio Sindacale, i cui membri sono revisori contabili, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e esercita anche il controllo contabile.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal CdA, vigila sul rispetto del Codice etico e di condotta e sul corretto funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, come richiesto dal D.Lgs 231/2001.

La conduzione dei lavori è affidata a Responsabili di servizio, coadiuvati da Coordinatori tecnici e Referenti tecnici; completano l'organigramma i soci CAeB che svolgono i lavori, sulla base delle competenze e della formazione curriculare e professionale.

Tutte le funzioni di responsabilità per la gestione dell'azienda sono attribuite a soci.



Da sempre svolgere il lavoro quotidiano secondo i principi dichiarati nella mission è per noi naturale.

Non abbiamo mai dimenticato i principi della cooperazione che hanno costituito la leva del nostro sviluppo. Siamo una cooperativa che crede nella professionalità e nel rinnovamento.



IL CAMMINO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Da noi

il principio della "porta aperta" non significa entrata libera per tutti, ma opportunità per chi crede nella nostra professione e nei nostri valori.

La gestione

democratica della società è un altro principio fondamentale. Le scelte societarie e imprenditoriali sono condivise con tutti i soci attraverso il coinvolgimento nelle decisioni all'interno del gruppo di lavoro.

Da tempo

abbiamo adottato un Sistema di Gestione integrato che si è evoluto includendo il controllo dei rischi aziendali, in particolare nei confronti dei clienti e degli altri interlocutori sociali.

Il nostro sistema integra in un quadro unico quanto previsto da standard, norme e leggi e comprende:

- Sistema Gestione Qualità (rif. ISO 9001)
- Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa dell'azienda e Codice etico e di condotta (rif. D.Lgs 231/2001)
- Procedure di gestione della sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008)
- Normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.)
- Procedure e misure specifiche di gestione rischi di ogni commessa.

Nel 2017

l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a CAeB il Rating di legalità, confermato nel 2019, riconoscendole il punteggio massimo.



Rating di legalità

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo

individua la mappa dei potenziali rischi di reato, tra quelli previsti dal D.Lgs 231/2001. Il documento, che contiene le misure per contrastare i comportamenti illeciti, rappresenta una garanzia per i committenti su temi sensibili quali i reati societari, la sicurezza del lavoro, il diritto d'autore, la criminalità. Per ogni lavoro è prevista la declinazione del modello in una specifica mappa dei rischi. Nel 2021 non ci sono state segnalazioni di irregolarità.

Il Codice etico e di condotta

definisce i valori etici e i criteri di condotta rilevanti per CAeB ai fini della regolarità del funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti, della condivisione degli interessi degli interlocutori sociali, della reputazione di CAeB, in coerenza con i principi cooperativi di mutualità, solidarietà e democrazia insiti nella sua natura societaria. Per declinare nell'operatività alcuni aspetti specifici del Codice etico e di condotta sono stati sviluppati: Codice di comportamento del personale CAeB nell'erogazione dei servizi, Norme di condotta per la privacy e la sicurezza dei dati, Informativa relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, Social media policy nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Dal 2003 il Sistema Gestione Qualità aziendale è certificato UNI EN ISO 9001.

Il campo applicativo copre tutte le attività svolte dalla cooperativa: "Progettazione ed erogazione di servizi archivistici, bibliotecari e di gestione della documentazione cartacea e multimediale". Tutti i lavori sono sottoposti a procedure, misurazioni e controlli conformi alla norma ISO 9001 in vigore. La certificazione è sempre stata rinnovata. Da febbraio 2017 CAeB è certificata con la nuova edizione della Norma ISO 9001:2015.



SICUREZZA SUL LAVORO E PRIVACY

CAeB opera nel rispetto delle leggi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e della privacy, integrando la formazione di legge prevista per il personale con le specifiche dei lavori affidati.

CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI



Dal 2003 CAeB è certificata UNI EN ISO 9001; ente certificatore DNV-GL



**MILANO
PRODUTTIVA
2009**

La presidente e la vicepresidente hanno ricevuto nel 2009 l'ambito riconoscimento "Milano produttiva", premio che viene assegnato dalla Camera di commercio "per attività svolte con impegno, diligenza e correttezza imprenditoriale, personale e professionale, nel contesto socio-economico milanese".

PARTECIPAZIONI IN AZIENDE COOPERATIVE



CAeB è socia di Coopservizi: un consorzio di cooperative che fornisce alle proprie associate, sia in forma diretta che indiretta, servizi di natura amministrativa, finanziaria, immobiliare.



**CONSORZIO
LAVORO
AMBIENTE**
Cooperazione Trentina

Il Consorzio Lavoro Ambiente (CLA), nato a metà degli anni 80, riunisce circa quaranta cooperative di produzione e lavoro operanti prevalentemente in territorio trentino in diversi settori (dal front office alla logistica, dai servizi ambientali alla ristorazione). CAeB, che opera in Trentino dal 2004, è socia di CLA.

SISTEMA ASSOCIATIVO

Per rappresentare i propri interessi e per prendere parte alle discussioni sui temi di maggiore interesse per il settore, CAeB partecipa attivamente ai lavori di varie associazioni professionali, di categoria e del movimento cooperativo. L'obiettivo è rafforzare le competenze e le capacità di agire nel contesto professionale, senza trascurare la visione dell'esperienza cooperativa e del suo ruolo sociale.



legacoop
L O M B A R D I A



Cooperazione Trentina

CAeB è associata fin dalla fondazione alla Lega delle cooperative, attualmente al settore produzione e lavoro. È socio finanziatore della Federazione trentina della cooperazione. Attraverso la partecipazione attiva agli organismi del movimento cooperativo (la presidente è membro del direttivo regionale di Legacoop e del direttivo nazionale di Legacoop produzione e servizi), CAeB è coinvolta nella costituzione dell'Associazione delle Cooperative Italiane (ACI).



Nel 1997 CAeB ha fondato, con altre società di bibliotecari e archivisti, AsPIDI (Associazione per la Promozione delle Imprese di Documentazione e Informazione) con lo scopo di promuovere le imprese private che operano nel settore in forme societarie organizzate e che si caratterizzano per un livello qualitativo alto. La presidenza di AsPIDI è affidata alla vicepresidente CAeB.



I soci CAeB sono attivi nelle più rappresentative associazioni professionali (Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, GIDIF-RBM) e in progetti di rilevanza nazionale (Nati per Leggere, Nilde).



STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

La strategia per lo sviluppo sostenibile di CAeB si declina in:

- assumersi responsabilità per il futuro
- tener conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale)
- integrare lo sviluppo sostenibile in tutte le politiche aziendali
- rafforzare il coordinamento tra le politiche aziendali e migliorarne la coerenza
- realizzare lo sviluppo sostenibile attraverso una sempre maggiore partecipazione dei soci.

ETICA

CORRETTEZZA DEL
RAPPORTO DI LAVORO

TRASPARENZA

SVILUPPO PROFESSIONALE

SICUREZZA

CONTINUITÀ SUL LAVORO

LEGALITÀ

GESTIONE DEI PROBLEMI

PRINCIPI COOPERATIVI

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

RICADUTE PER LA COMUNITÀ

QUALITÀ DELL'OFFERTA

MAPPA DELLE PARTI INTERESSATE

SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori della cooperativa sono la principale risorsa attraverso la quale CAeB può rispettare gli obiettivi della propria missione.

L'interesse del personale è rivolto agli aspetti di rispetto e di continuità del rapporto sociale, di correttezza nell'applicazione dei principi cooperativi e mutualistici, di applicazione delle leggi relative al rapporto e all'ambiente di lavoro. Ma l'interesse è anche per il supporto che CAeB può fornire ai bisogni personali e al progetto di vita dei singoli soci.

CLIENTI

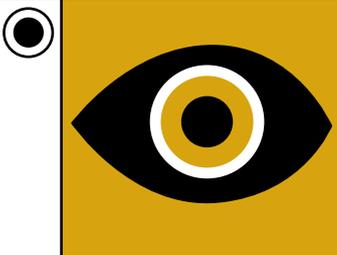
I clienti sono interessati alla garanzia di alti livelli di servizio nel rispetto delle risorse economiche stanziabili. Molta importanza viene attribuita alla progettualità, alla flessibilità organizzativa, all'innovazione del servizio proposto, alla interpretazione di un ruolo sussidiario, alla capacità di soddisfare gli utenti e gestire le relazioni.

COMUNITÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

I destinatari dei servizi erogati (iscritti alle biblioteche, studenti universitari, studiosi, scuole...) richiedono servizi sempre più efficienti e capacità di affrontare e risolvere i problemi. Questi interlocutori sono interessati alle peculiarità dell'attività svolta da CAeB: l'offerta archivistica e bibliotecaria deve essere aggiornata e innovativa rispetto ai cambiamenti sociali e culturali con servizi mirati e propositivi.

FORNITORI

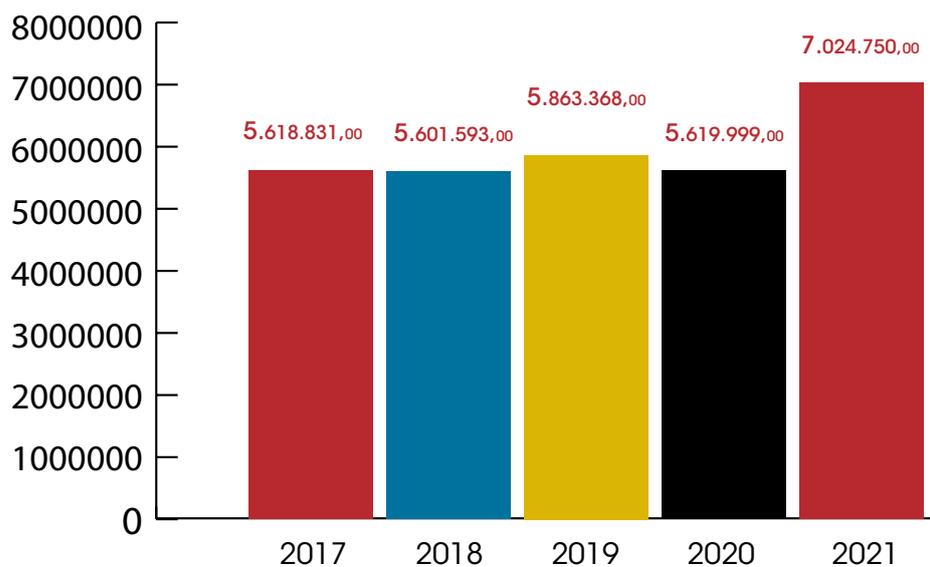
I fornitori di CAeB (tecnici informatici, consulenti, docenti in corsi di formazione) cercano un partner affidabile e qualificato, in grado di valorizzare le loro capacità e di stimolarne la creatività.



GESTIONE ECONOMICA

Valore economico nel periodo
2017-2021

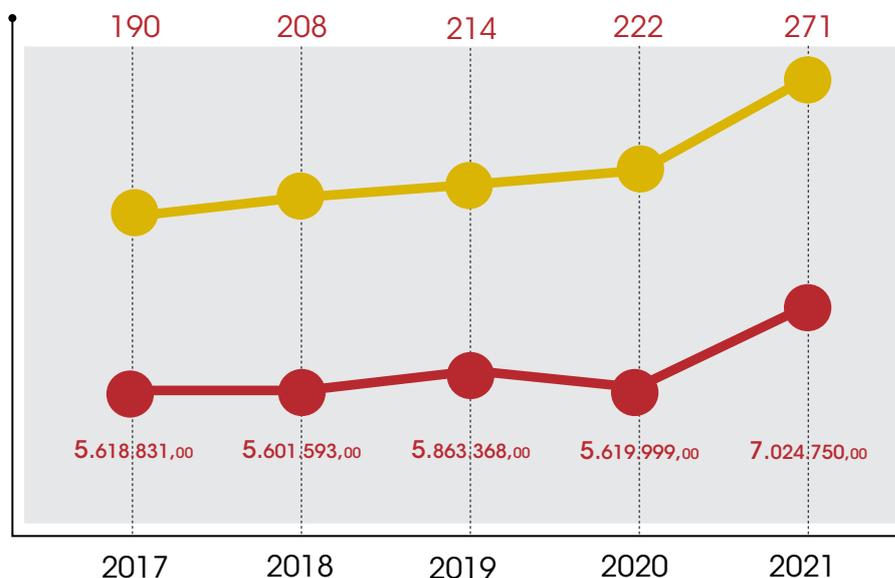
L'andamento economico degli ultimi anni è stato stabile; nel 2021 il fatturato è cresciuto del 25%.



L'andamento del fatturato è strettamente correlato e proporzionato al numero dei soci: il numero dei soci cresce anzi in misura maggiore, a conferma della natura di cooperativa a mutualità prevalente di CAeB.

Valore economico e numero dei soci nel periodo 2017-2021

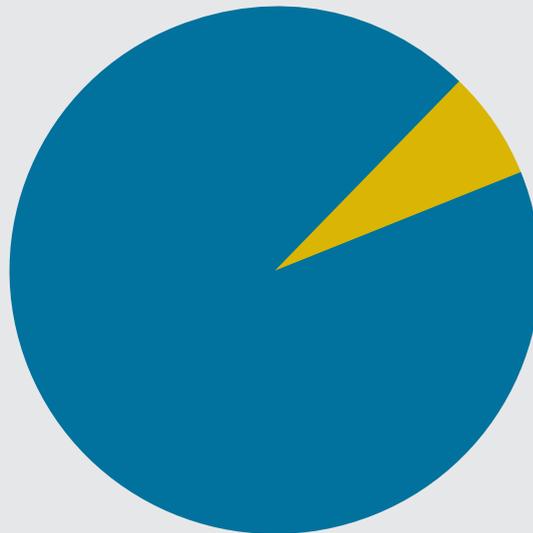
RAPPORTO  FATTURATO (EURO)
NUMERO SOCI



ANDAMENTO E COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Attività 2021 per settore

Nel 2021 abbiamo confermato la nostra vocazione di azienda specializzata: anche quest'anno abbiamo realizzato tutto il fatturato in servizi bibliotecari, archivistici e documentali.



6,5%

Archivi

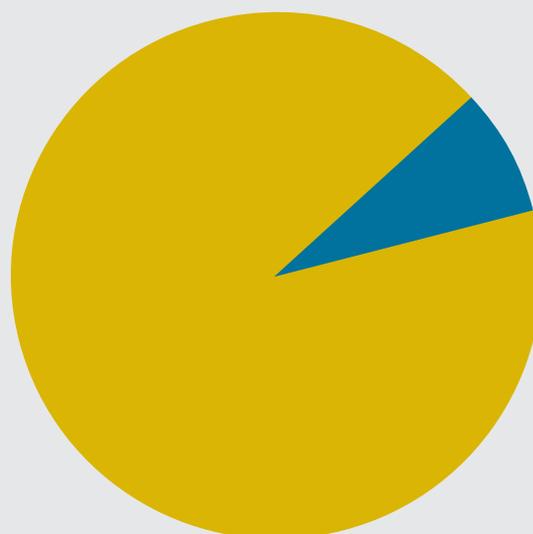
93,5%

Biblioteche

I servizi specialistici sono stati compresi, a seconda dell'area di pertinenza, nel settore Biblioteche o nel settore Archivi; nel grafico è rappresentato il peso percentuale di ciascun settore in termini di volume di fatturato

Attività 2021 per tipologia

Anche quest'anno, sia nel settore Biblioteche che in quello Archivi, sono state svolte tutte le tipologie di lavori.



8,0%

Catalogazione
Inventariazione
Consulenze

92,0%

Servizi integrati

Nei servizi integrati che svolgiamo presso Biblioteche e Archivi sono spesso comprese attività di catalogazione e/o ordinamento/inventariazione di fondi

Quando ci vengono affidati i servizi di gestione sia bibliotecari che archivistici, il lavoro è organizzato in modo da integrare il lavoro di front office con varie attività di back office: catalogazione, inventariazione etc. Come ci riusciamo? È semplice: il nostro personale ha una formazione professionale completa ed è in grado di svolgere con competenza i diversi lavori. Non a caso da noi entrano solo appassionati di archivi e biblioteche.

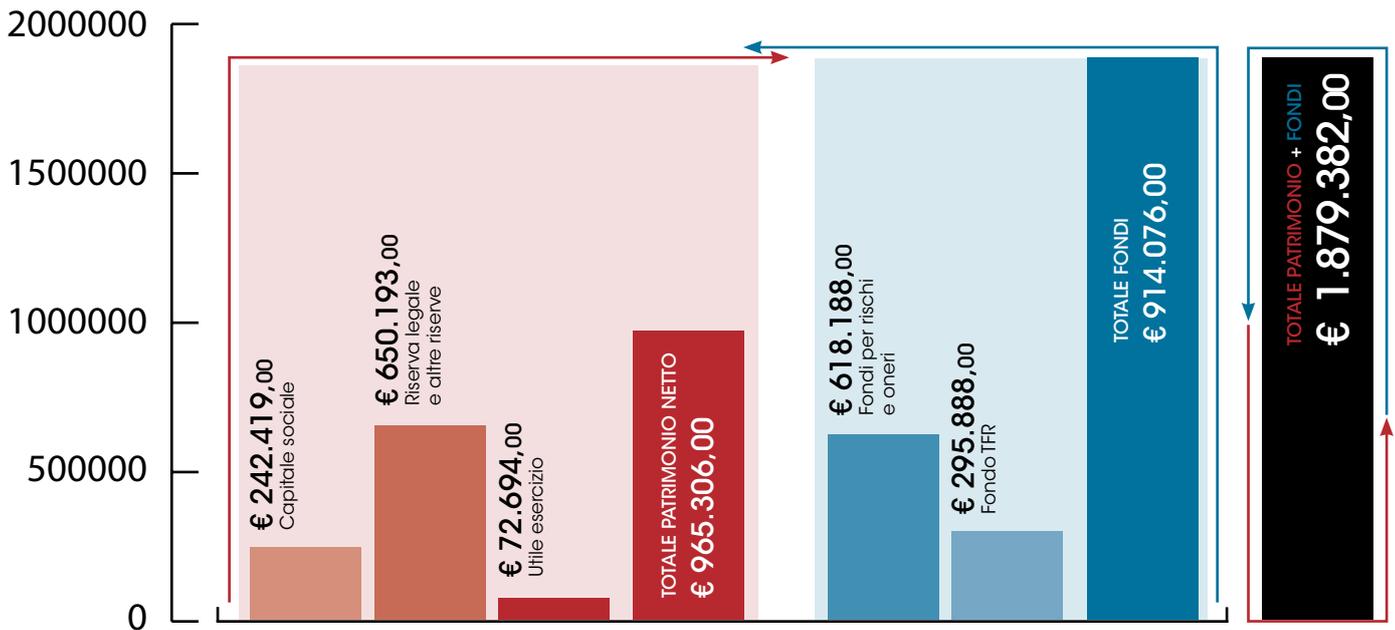
SITUAZIONE PATRIMONIALE

Patrimonio 2021

CAeB è un'azienda solida dal punto di vista economico e finanziario: ha sempre chiuso i bilanci in attivo e nella sua storia ha perseguito una politica prudente di accantonamento degli utili a riserva indivisibile e di creazione di fondi destinati alla formazione e agli investimenti.

Per la gestione ordinaria non ricorre al credito bancario ma utilizza proprie risorse.

Il vantaggio mutualistico di CAeB è evidente nelle politiche di consolidamento patrimoniale e di autofinanziamento.



Nel bilancio CAeB il valore aggiunto è distribuito nella misura di più del 95%

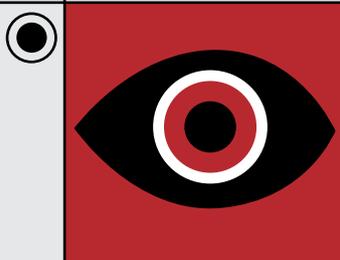
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Valore economico 2021 generato e distribuito



Il personale rappresenta il capitale più importante: CAeB è una cooperativa di servizi ad alto contenuto di specializzazione.

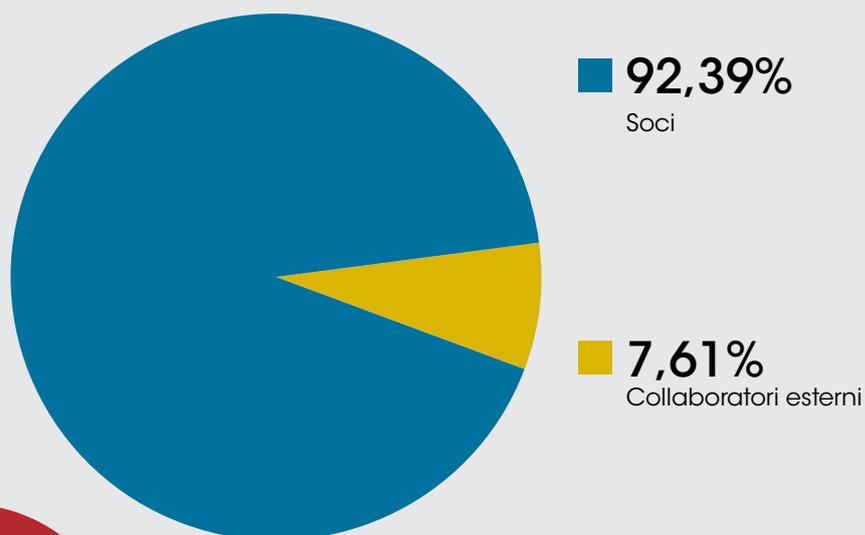




COMPOSIZIONE DELL'OCCUPAZIONE E ANDAMENTO DEL CORPO SOCIETARIO

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI E DEI COLLABORATORI ESTERNI 2021

CAeB è una cooperativa a mutualità prevalente: il lavoro prestato dai soci è maggioritario rispetto a quello dei non soci.



271
nel 2021

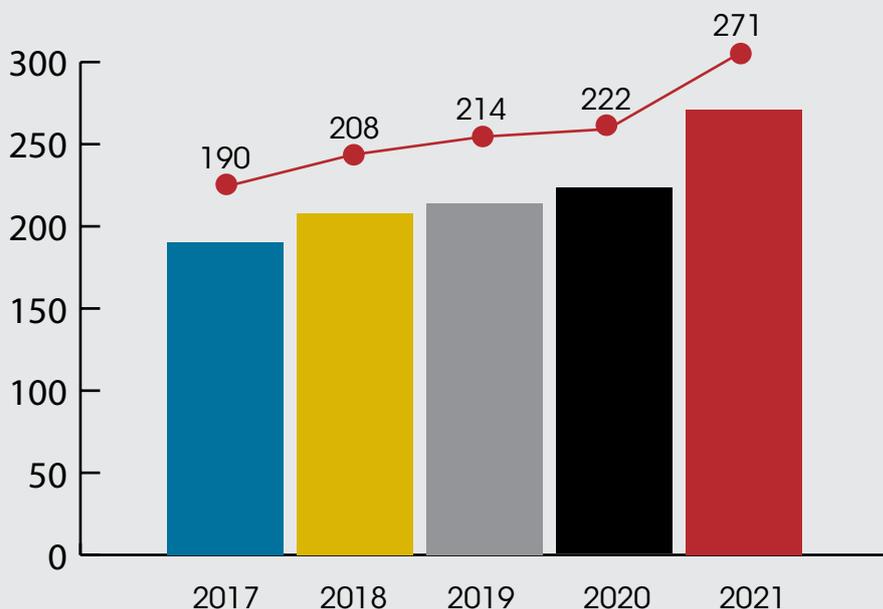
222
nel 2020

214
nel 2019

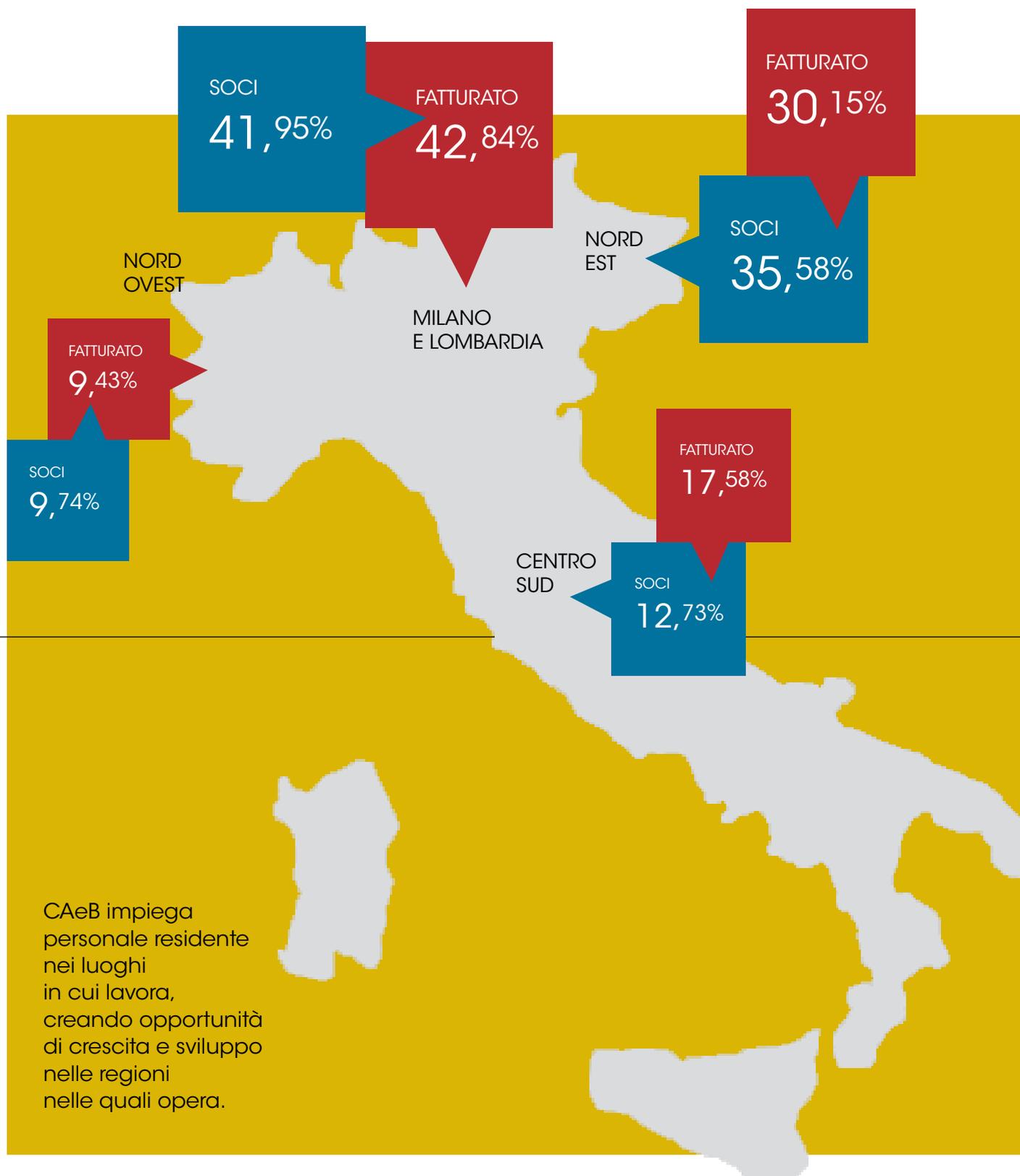
208
nel 2018

190
nel 2017

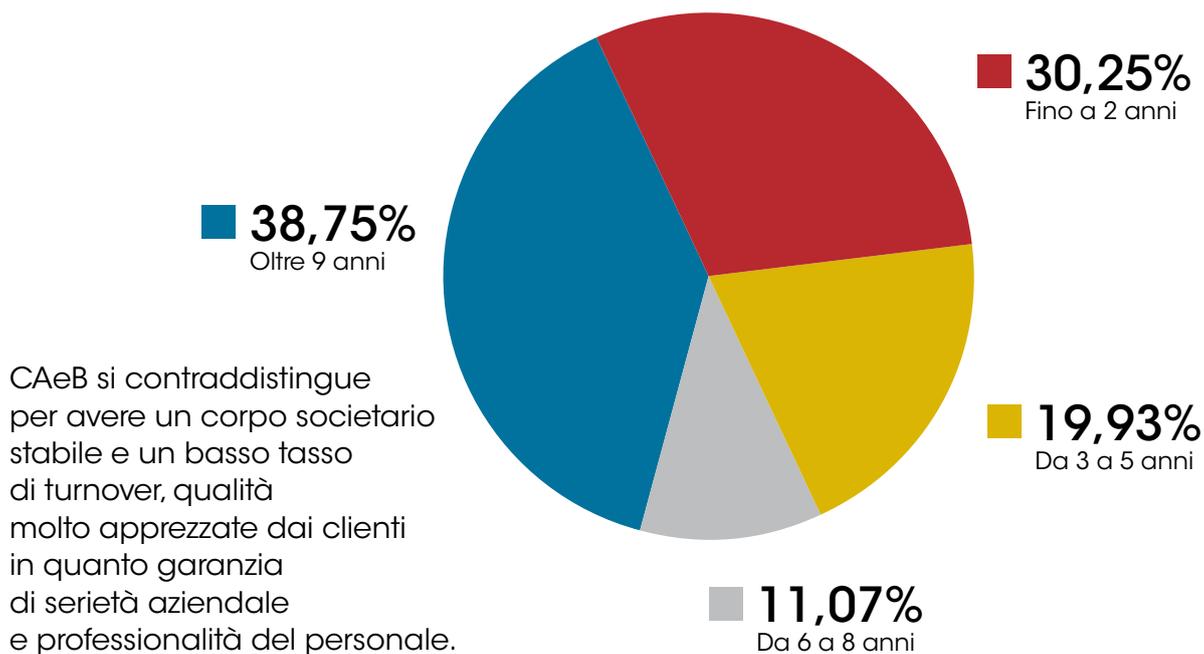
NUMERO DEI SOCI 2017-2021



DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO E DEI SOCI 2021 PER AREA GEOGRAFICA



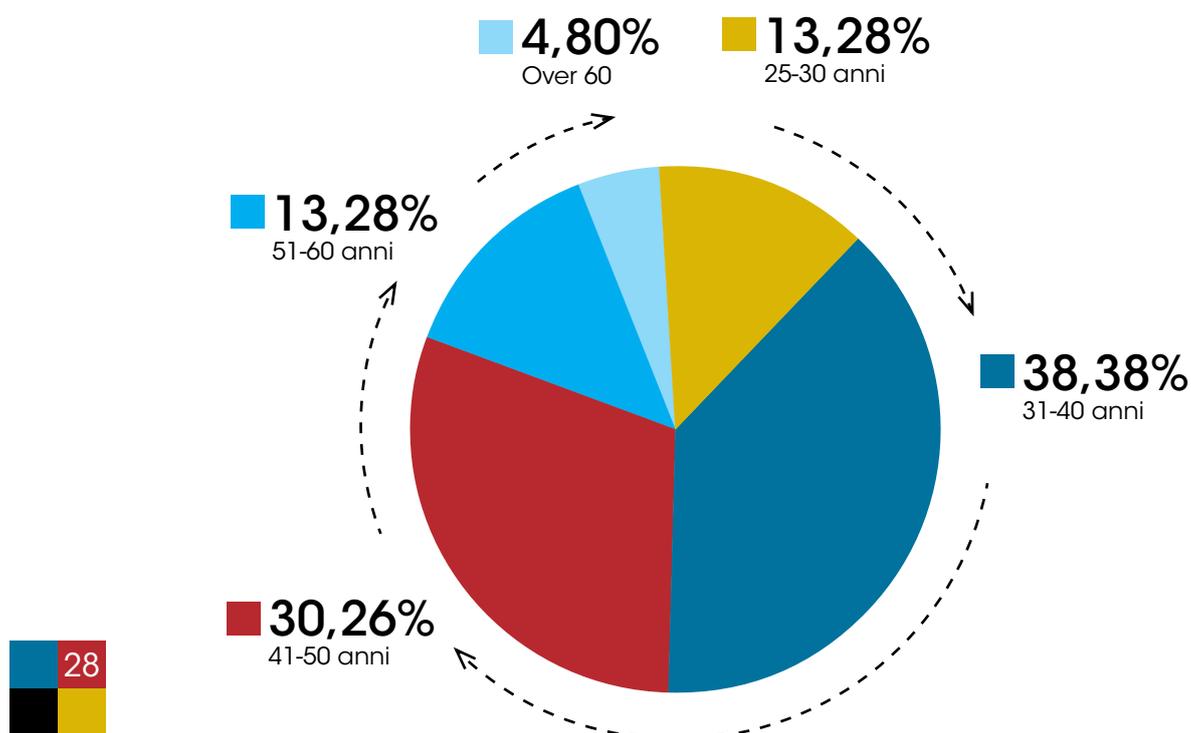
SOCI 2021 PER DURATA DEL RAPPORTO DI LAVORO



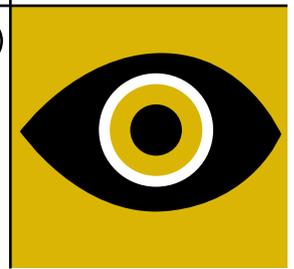
IL PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA

L'adozione del principio "della porta aperta" ha favorito il rinnovamento e l'ampliamento della base sociale con l'inserimento di moltissimi giovani, che hanno sempre trovato in CAeB un ambiente favorevole alla loro crescita professionale e umana. "Porta aperta" non a tutti, ma a chi ha la capacità e l'intenzione di misurarsi con un'esperienza professionale nell'ambito delle biblioteche e degli archivi e accetta di seguire un iter di formazione e di aggiornamento costante, sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista societario. La fascia di età più rappresentata all'interno dei soci lavoratori in CAeB è quella che va da 31 a 40 anni.

SOCI 2021 PER FASCE D'ETÀ



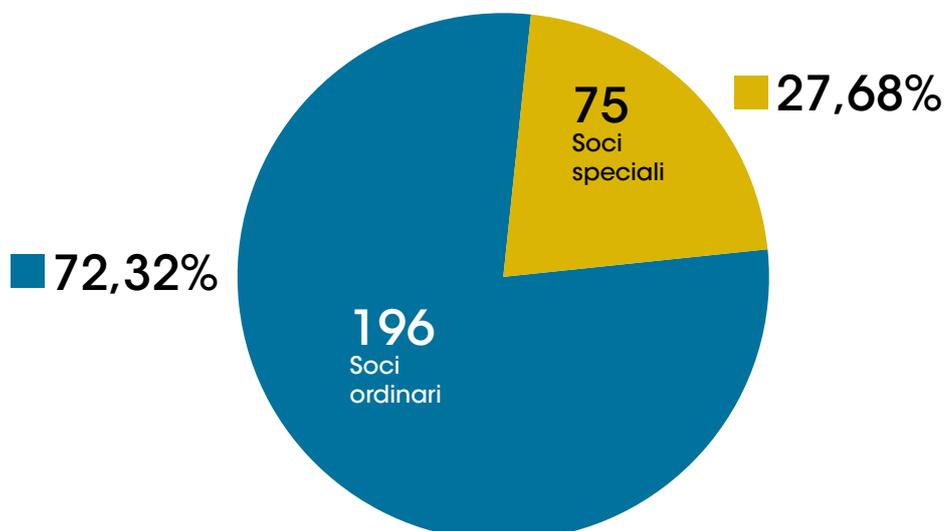
SOCI IN ENTRATA E IN USCITA 2021



	Milano e Lombardia	Nord Est	Nord Ovest	Centro-Sud	Totale
ENTRATA	33	33	2	6	74
USCITA	14	7	0	4	25

SOCI SPECIALI 2021

Lo Statuto di CAeB prevede la figura del socio "speciale" o "in prova" (disciplinato dall'art. 2526 del Codice Civile): si tratta di soci che, avvicinandosi per la prima volta al mondo della cooperazione, seguono uno specifico percorso formativo per conoscere meglio la società, le regole di funzionamento e l'organizzazione. **Al 31 dicembre 2021 i soci speciali sono 75 (27,68%).**

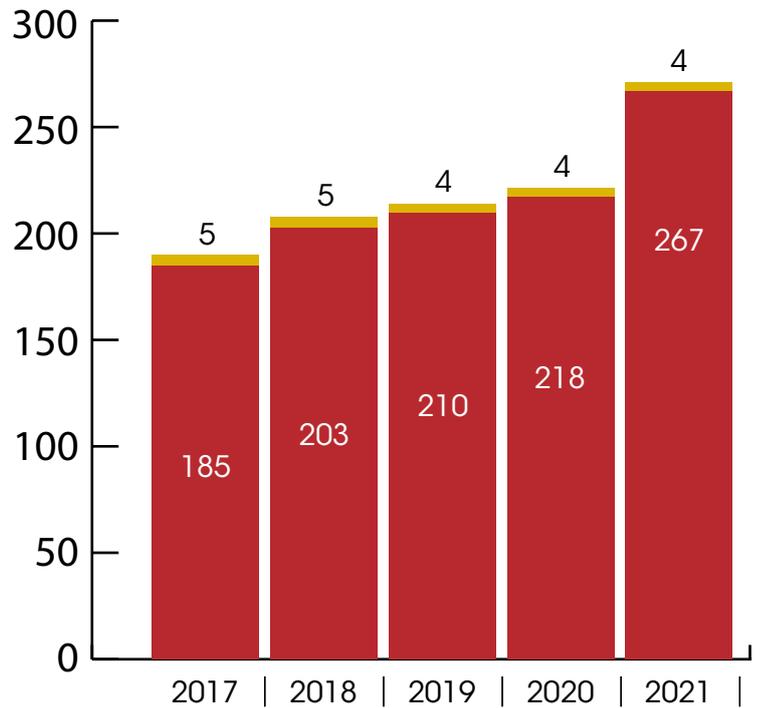




TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

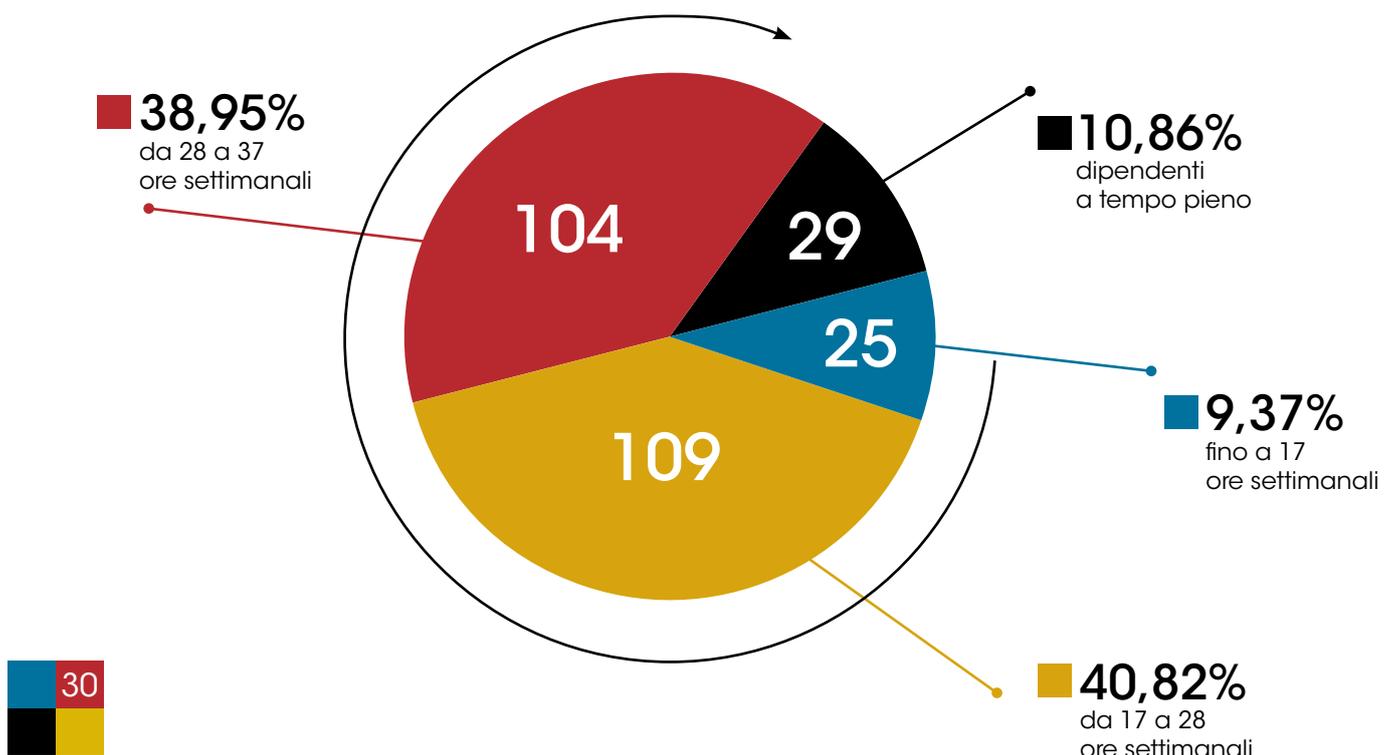
Rapporto di lavoro dei soci

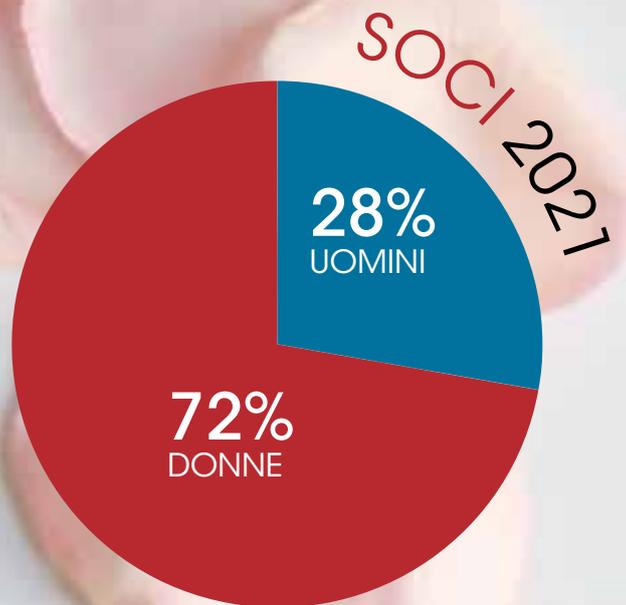
CAeB opera con soci lavoratori dipendenti assunti secondo CCNL nazionale; applica sempre la retribuzione prevista dal contratto di lavoro, con l'aggiunta delle addizionali locali e delle altre indennità. I soci che hanno un contratto di lavoro autonomo sono amministratori o liberi professionisti.



SOCI ASSUNTI PER MONTE ORE CONTRATTUALE 2021

I contratti part time favoriscono la conciliazione vita-lavoro e sono funzionali a una articolazione flessibile dell'orario. Alla fine del 2021 i soci con contratto a tempo pieno sono 29 (10,86%) e quelli con contratto a tempo parziale 238 (89,14%).





UNA CAeB ROSA

Il personale è costituito in maggioranza da donne

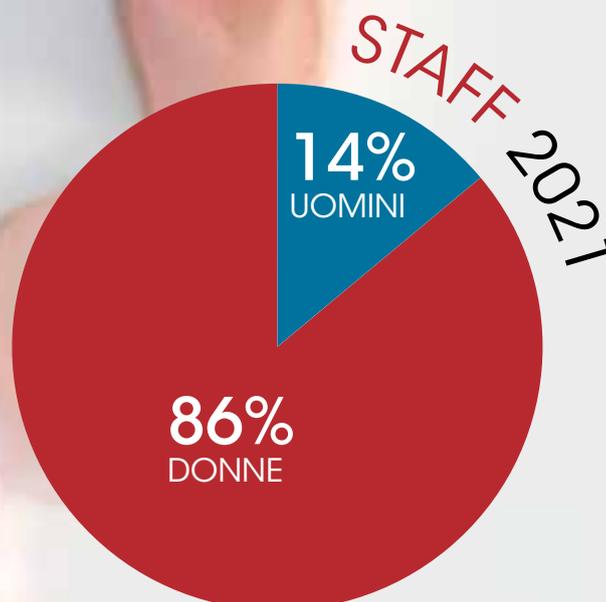
Questo aspetto ha in parte ragioni storiche, perché sono state soprattutto donne quelle che hanno diretto la cooperativa fin dalla fondazione.

Per questo l'attenzione e la disponibilità nei confronti delle problematiche femminili è sempre stata alta. Il settore stesso poi favorisce la presenza femminile: la tipologia dei lavori infatti consente un'ampia applicazione di contratti part-time e di orari flessibili.

L'organizzazione di gruppi di lavoro affiatati ha consentito e consente alla cooperativa di "assorbire" le numerose gravidanze (media annuale dell'ultimo quinquennio: 8) senza discapito per la qualità del lavoro.

La presenza di donne è maggioritaria anche nello staff di direzione e gestione dell'azienda.

La remunerazione tra donne e uomini è basata sull'uguaglianza.

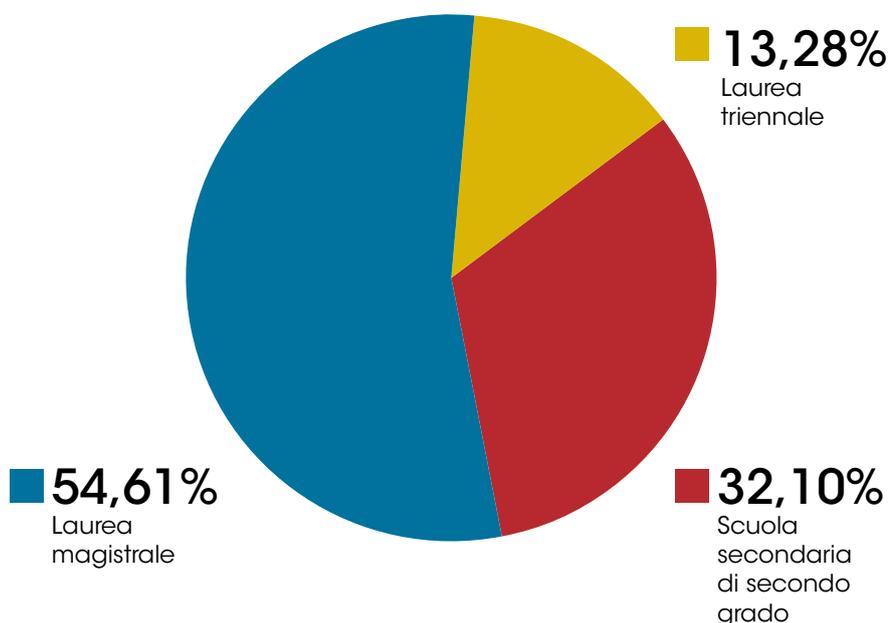




ISTRUZIONE, COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ

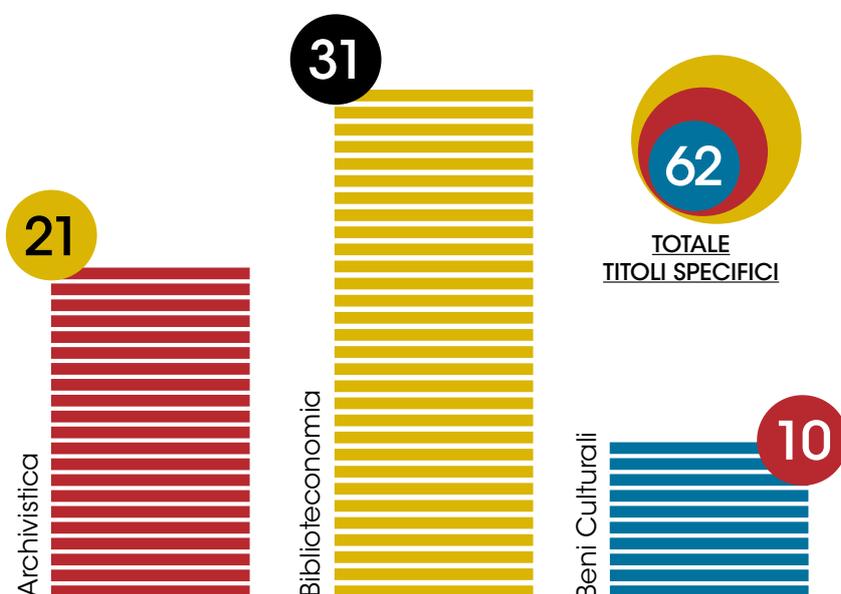
CAeB fa della specializzazione e della qualità del lavoro il proprio tratto distintivo. È naturale dunque che il socio CAeB abbia un alto livello di scolarizzazione e che formazione e aggiornamento non siano concepiti come costi, ma come investimenti fondamentali.

SOCI 2021 PER LIVELLO D'ISTRUZIONE



TITOLI DI STUDIO SPECIFICI POST DIPLOMA O POST LAUREA 2021

Ad integrazione del percorso scolastico, il 23% dei soci ha conseguito uno o più titoli o diplomi professionali post scuola superiore o post laurea. Si tratta di corsi altamente specializzanti organizzati da enti accreditati.



PERSONALE FORMATO

L'investimento sulla formazione interna da parte di CAeB è un importante capitolo del conto economico della cooperativa. Il personale viene regolarmente retribuito durante la formazione. I docenti dei corsi sono sia esterni sia interni: in questo modo si valorizzano le competenze maturate dagli stessi soci e le esperienze della cooperativa diventano patrimonio comune.

La formazione è una procedura del Sistema qualità aziendale, sottoposta a una rigorosa misurazione e valutazione. Nella definizione di contenuti e modalità di svolgimento dei corsi, CAeB segue le indicazioni delle associazioni professionali di riferimento (AIB, Anai, Gidif-RBM).

Nel 2021 il programma formativo e di aggiornamento ha coinvolto 203 soci, per un monte ore complessivo aziendale di 2.323 ore di formazione. Le ore di docenza sono state 848,5.

Soci formati	Numero corsi	Ore di formazione	n. medio ore a Socio
203	97	2.323	11,43



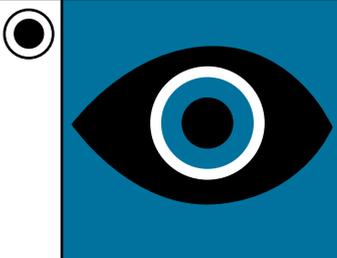
CORSI 2021 SUDDIVISI PER CONTENUTI

ARGOMENTI TRATTATI	NUMERO PARTECIPANTI	NUMERO ORE
SICUREZZA SUL LAVORO	109	602
LEGISLAZIONE	6	40
MANAGEMENT	68	295
BIBLIOTECHE SERVIZI AL PUBBLICO	143	849
ANALISI E CONTROLLO BIBLIOGRAFICO, SVILUPPO RACCOLTE	85	462
BIBLIOTECA 2.0	15	47
ARCHIVI	5	28
TOTALE	431	2.323



Come quella del 2020, anche l'assemblea 2021 è stata caratterizzata da una presenza minore dei soci; la partecipazione è stata però assicurata dalle numerose deleghe. L'assemblea è stata anche trasmessa in streaming e seguita da più di 30 soci da remoto.





PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE

Principio fondamentale di una cooperativa è la gestione democratica della società

Per CAeB questo significa fornire a tutti i soci gli strumenti per comprendere le ragioni delle scelte societarie e imprenditoriali, attraverso occasioni di incontro e di scambio anche al di fuori dell'assemblea annuale di bilancio.

Diverse le azioni messe in atto per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soci: riunioni periodiche dei gruppi di lavoro, incontri territoriali, la riunione plenaria a Natale sulle prospettive dell'anno entrante. Nel 2021 tutte queste attività si sono svolte sulla piattaforma MEET, con una significativa partecipazione dei soci. Questa politica ha contribuito e contribuisce a dare forza e coesione alla cooperativa.

SOCI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DI BILANCIO

	2017	2018	2019	2020	2021
SOCI PRESENTI	65	87	35	29	52
PRESENTI PER DELEGA	69	67	110	110	67
TOTALE	134	154	145	139	119
SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA	200	218	217	251	283
% SOCI PRESENTI	67,00%	70,64%	66,82%	55,38%	42,05%

Quando i lavoratori svolgono la loro attività in luoghi lontani dalla sede centrale, esiste il rischio di perdita del senso di appartenenza alla cooperativa e di allontanamento dall'identità aziendale.

Da qui la decisione e attuazione di un notevole investimento in formazione sul sistema aziendale, in attività di audit interno e nell'organizzazione di incontri presso le diverse sedi effettuate dallo staff di direzione, in abbinamento con attività formative o di audit, svolte nel 2021 tutte da remoto.

I CAEBINI CONTINUANO A RACCONTARE

Il bollettino interno semestrale

Ha quasi trent'anni, ma non li sente. Non risente della concorrenza dei social. Antesignano della condivisione, coinvolgente, sempre pieno di energia come quando è stato pensato. È prodotto dagli stessi soci, pubblica tutto di tutto del mondo CAeB. Gli editoriali del Consiglio di amministrazione, le informazioni sull'andamento economico, sugli appuntamenti societari, sui corsi di formazione, sugli aggiornamenti...

Ampio spazio è dedicato ai contributi dei soci: i caebini raccontano e si raccontano con uno stile colorato e informale, spesso arricchito da una vena umoristica che, nello svolgimento di ogni lavoro, dà una marcia in più. I caebini riferiscono di documenti curiosi scovati negli archivi oppure, nella catalogazione dei fondi bibliotecari, si appassionano ai personaggi che li raccolsero e ne condividono le vicende.

Non solo. Nei CAeBulletin anche esperienze e suggerimenti di ogni tipo. E tanta creatività con racconti, poesie e, perché no, qualche ricetta. Il CAeBulletin dimostra come sia l'intero corpo sociale a dar vita a una cooperativa ed è un importante contributo alla formazione identitaria del socio CAeB.

Dal 2016 i soci CAeB votano l'articolo preferito di ogni numero. Nel 2021 il più amato del numero 54 è stato: "Il treno della Valcamonica" di Fabio Scognamiglio, quello del numero 55 "La piccola biblioteca degli orrori" di Marco Marchetti. I vincitori sono stati premiati durante le riunioni di maggio e dicembre con Buoni libri.



DAL 1995





IL TRENO DELLA VALCAMONICA

di Fabio Scognamiglio

E infine diventammo anche ferrovieri, o quasi. Dallo scorso autunno abbiamo intrapreso l'avventura presso l'archivio storico della sede di **Ferrovie Nord di Iseo**, entrando in contatto con la storia di una delle linee principali di quella che era la SNFT - Società Nazionale Ferrovie e Tranvie, la Brescia-Iseo-Edolo.

Un'avventura che ci ha portato a conoscere una parte di storia importantissima per la Lombardia e soprattutto per il territorio della Valcamonica. Ecco quindi un riassunto di questa storia.

Tutto inizia sul finire dell'800 quando l'Amministrazione provinciale di Brescia cercava una società cui affidare la costruzione di una linea ferroviaria che collegasse Iseo ed Edolo, un treno in grado di mettere in comunicazione la Valcamonica con la pianura. L'obiettivo fu centrato soltanto nel 1904 quando la Provincia di Brescia si rivolse alla SNFT e nel 1909 fu finalmente inaugurata la linea, costruita in tre tronchi differenti. Soltanto un anno più tardi fu aperto anche il tratto che univa Iseo a Brescia, in maniera da permettere ai passeggeri minori trasbordi possibili, mentre nel 1911 la linea fu collegata anche a Rovato, paese nel quale passa la linea che unisce Milano a Venezia.

Lo scoppio della prima guerra mondiale fece scoprire l'importanza di tale linea, i cui convogli erano in grado di trasportare armi e truppe fino a pochi km dal fronte. Successivamente, lo sviluppo della linea andò di pari passo con lo sviluppo delle industrie che sorgevano lungo il tragitto e si raccordavano alla ferrovia; fu nel dopoguerra che si ebbe la massima espansione e fortuna di questa linea ferroviaria.

Un manifesto a più di cent'anni dalla nascita, quando ormai SNFT era stata assorbita da FNME - Ferrovie Nord Milano Esercizio, promuoveva le bellezze da esplorare lungo la linea con alcuni slogan che ripercorrevano la storia, anche se ne mancava una, che lascerò per ultima.

TRENO PREISTORICO e DELL'ARTE: il treno attraversa la Valle Camonica, regno di una civiltà antichissima che ha lasciato **incisioni rupestri famosissime, come la rosa camuna simbolo della Regione Lombardia**. Durante la sua storia, il treno ha accompagnato turisti costeggiando il lago d'Iseo e regalando, inoltre, numerosi paesaggi mozzafiato.

TRENO + BICI: dopo il 1911, quando la linea fu legata a Brescia e Rovato, il treno iniziò ad essere meta di numerosi ciclisti e non solo, salendo e scendendo per le colline della Franciacorta, nessuno poteva esimersi da un buon bicchiere di vino, dopo il quale era sconsigliato rimettersi a pedalare, meglio prendere il treno.

TRENO + BATTELLO: entriamo più nel vivo della linea, la quale, da Iseo, risale verso la Valle Camonica proprio costeggiando il lago d'Iseo. Per favorire gli scambi tra il lago e la ferrovia, furono realizzati numerosi raccordi tra le stazioni, soprattutto a Iseo e Pisogne a partire dal 1922.

■ **TRENO della NEVE:** negli anni '30, con l'inizio delle esperienze di vacanza e le aperture dei primissimi impianti, furono organizzati dei convogli speciali chiamati appunto "treni della neve" i quali, partendo da Brescia e Cremona, arrivavano ad Edolo facendo solo poche fermate. Dal capolinea camuno, vi erano poi autobus che portavano velocemente verso Ponte di Legno, Aprica e Tonale, esattamente sulle piste. La crisi, che colpì SNFT dopo lo scoppio della guerra, costrinse a diminuire le corse e questi treni furono abbandonati, ma tornarono in auge nel 1989 e nel 1990, infatti era possibile vederli partire da Milano, Brescia o Cremona, già stipati di sciatori.

■ **TRENO delle TERME:** sembra facile dedurre che una delle maggiori attrazioni presenti sulla linea era rappresentata dalle terme di Darfo Boario. Il treno, in origine, aveva proprio una fermata poco distante dalle terme. Per quanto comoda, la vicinanza era anche un motivo di fastidio per gli ospiti dell'impianto termale (rumori e fumo) e per questo motivo decisero di deviare il tracciato ferroviario. Fu una delle opere maggiori e importanti che riguardarono la linea, poiché numerosissimi terreni furono espropriati per permettere alla ferrovia di passare a sud dell'abitato di Darfo, in una zona ricoperta da verde, raccordandosi alla vecchia linea una volta fuori dal centro. La deviante fu inaugurata nel 1956.

L'ultima parte di questo racconto, che chiaramente non poteva riguardare nulla da un punto di vista prettamente turistico, riguarda i documenti relativi principalmente agli interventi di ammodernamento della linea, guidati dall'ingegner Giovanni Zaquini, il quale si ritrovò a dover gestire un'ingente somma da destinare a tale scopo e per il quale fu creato un apposito ufficio denominato, appunto, "Ufficio ammodernamento". Durante tale periodo, che inizia attorno al 1952, anno di emanazione della Legge n. 1552 che dava avvio a tali lavori, e si protrae fino agli anni '70, furono soppressi numerosi passaggi a livello (su una linea di circa 110 km ne erano presenti circa 300), furono rinnovati il parco locomotori e il parco binari, furono costruiti e rinnovati numerosi fabbricati viaggiatori e case cantoniere e, inoltre, furono prese numerose precauzioni per prevenire incidenti, come la costruzione di muri di sostegno, fortificazioni di pareti rocciose e costruzione di gallerie. Una linea poco conosciuta, che abbiamo scoperto e apprezzato, addentrandoci non solo nella storia, ma anche nella tecnica, imparando a conoscere il linguaggio ferroviario e non solo, diventando, insomma, ferrovieri...

O quasi.



LA PICCOLA BIBLIOTECA DEGLI ORRORI

di Marco Marchetti

**(ragionamento sulle procedure
di revisione patrimoniale da
Cocquio Trevisago e Lavena Ponte Tresa)**

Quanti sono i libri che ogni anno vengono rimossi dagli scaffali delle biblioteche? Migliaia, milioni, non è dato di sapere: una vera e propria strage degli innocenti. Soprattutto considerando che la maggior parte di questi, gli scartati, i reietti, insomma i grandi sconfitti della revisione patrimoniale, meriterebbero di essere stoccati ovunque tranne che al macero.

Alle volte ci penso: sarebbe proprio bello, anzi utopistico, inaugurare un "Salon des Refusés" dove accatastare tutte queste meravigliose deformità editoriali, un grande museo di mostriciattoli azzoppati dedicato alla stitichezza intellettuale e artistica. Insomma una contro-biblioteca autenticamente democratica, dove non conta essere letti, ma soltanto partecipare.

Che esperienza sarebbe passeggiare per questa sbertucciata corte dei miracoli! E quanto sarebbe romantico perdersi tra cascami di pagine vize, copertine slabbrate, magari baciarsi persino sotto il vischio irsuto dei muschi, incorniciati dall'occhio compiaciuto di qualche autore rinnegato.

Un assaggio? La sezione moda e costume è fornitissima: come non ammattire per una rinomata edizione di "Vestiti, usciamo: l'eleganza femminile e la seduzione"? Lo guardi, è brutto, emana cattivo odore, eppure qualche feticista del degrado l'ha piazzato su eBay all'indulgente cifra di 43 euro.





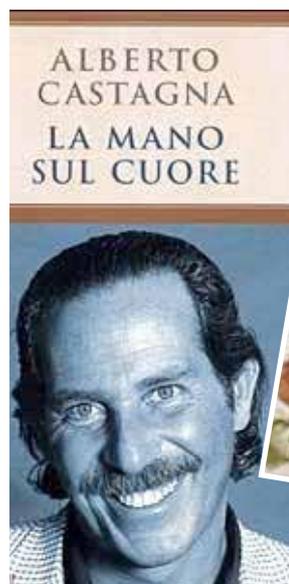
Meno fortunato il più classico "Galateo" della Gasperini, tascabile Sonzogno ozzante puzza di cantina: appena 8 euro. Eppure ce n'è per tutti i gusti: per gli amanti della pruderie si (s)consiglia "Mandingo" di Kyle Onstott, rivoluzionario esempio di proibitissimo amore black and white ai tempi dello schiavismo americano: lui è un africano bello e muscoloso, lei una pallida biondina insoddisfatta e... sono subito scintille.

I devotissimi di cose religiose saranno invece indirizzati verso "La mano sul cuore" di Alberto Castagna: naturalmente il pregiatissimo esemplare rilegato in cui il presentatore è immortalato in secentesca posa di santità; proprio a sinistra, retrocedendo in ordine alfabetico ma avanzando in sgarbatezza, ecco una selezione del peggior Brosio con vita, morte e appunto miracoli di Medjugorje serie completa. Per i progressisti abbiamo I bambini migranti, guida all'integrazione con tanto di profughi che piovono misteriosamente dal cielo.

Ma a Natale siamo tutti più buoni, e nella sonnolenta biblioteca di Cocquio Trevisago qualcuno ha pensato di concedere una proroga, quasi un mezzo indulto. Ecco allora che tutti i Bruno Vespa, i Moccia, i Liola e i manuali d'agricoltura biologica accorrono e concorrono alla formazione di un monumentale pinetto natalizio la cui sommità è riservata all'inarrivabile crema: "Formidabili quegli anni" di Mario Campana.

Per finire qui dentro, in questa biblioteca soltanto immaginata, occorre avere le dovute qualifiche.

Senza un master in bruttezza la si vede dura, e se non hai almeno un diploma in cattivo gusto nemmeno a parlarne. Per questo si è deciso di risparmiare "Gli anni del Cominform", pubblicazione Mazzotta 1977 (ingiustamente quotato a 13 euro): il compagno Stalin, circondato da una pleora di contadini benevolenti, riscatta le macchie di untume, gli sprazzi di licheni e soprattutto una minuscola grafia da bigino universitario che ammoscia gli appetiti anche del più stacanovista dei lettori. Stessa sorte per "L'arte nazista": rarissima prima edizione Mondadori del 1992 che, con i suoi 60 euro di superomistica valutazione, svetta Über alles in der Bibliothek.





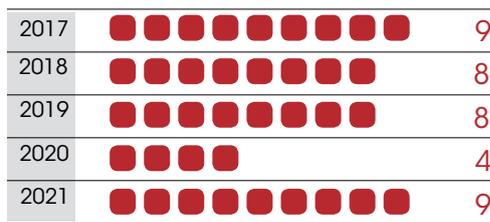
UNA CAeB SOSTENIBILE

Flessibilità

Alti tassi di rientro al lavoro dalla maternità, basso livello di conflittualità e di assenteismo, rapporti di lavoro stabili e di lunga durata sono i risultati delle azioni messe in atto. L'articolazione degli orari all'interno dei gruppi tiene conto delle esigenze di conciliazione vita-lavoro e dei desiderata dei soci lavoratori, compatibilmente con il servizio da svolgere.

Sostegno alla natalità

Il tasso di natalità CAeB è sempre stato molto alto, non solo in ragione della forte presenza femminile, ma anche per l'ambiente di lavoro accogliente in cui non si attuano azioni che disincentivano la maternità. Nel 2021, 33 soci lavoratori (32 mamme e 1 papà) hanno usufruito del congedo parentale. Nella sede ospitiamo una bacheca in cui vengono pubblicate le notizie relative alle nascite dei figli dei caebini.



Nuovi nati

ORE DI MATERNITÀ / PATERNITÀ / 2021		
maternità e allattamento	9336,25	(32 socie)
paternità	38,5	(1 socio)
	9374,75	2,61%

Salute e sicurezza sul lavoro

Il tasso di infortuni sul lavoro e di malattia è contenuto, non solo per la tipologia di lavoro, ma anche per l'attenzione che viene dedicata alla formazione e valutazione dei rischi presenti nelle diverse sedi. Le ore di malattia confrontate alle ore lavorabili danno per il 2021 il valore di 1,78%.

I giorni di assenza per infortunio sono stati in totale 148 (0,04%).

Gli infortuni sono stati 14 dal 2017 al 2021; di essi 4 sul lavoro e 10 in itinere.

Numero infortuni dal 2017 al 2021 e loro tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
ITINERE	1	2	2	4	1	10
LAVORO	2	-	1	-	1	4
TOTALE	3	2	3	4	2	14

Sostegno economico

A chi lo richiede viene anticipato il TFR anche nei casi non obbligatori e sono previsti prestiti ai soci, per necessità familiari e personali, senza interessi. Gli stipendi sono sempre accreditati puntualmente.

Professionalità

CAeB favorisce la partecipazione dei propri soci alle associazioni professionali. In particolare dal 2015 sostiene l'iscrizione del proprio personale all'albo di bibliotecari dell'AIB (legge n. 4/2013), all'ANAI e al Gidif-RBM, facendosi carico della quota di iscrizione annuale. Nel 2021 i soci iscritti alle associazioni nazionali e territoriali sono 147 (33%).

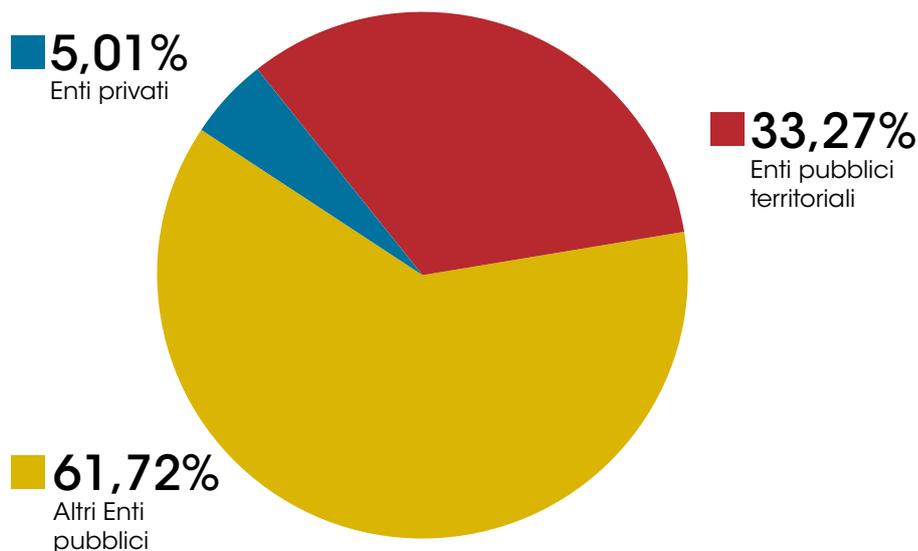
Relazioni sindacali

Intratteniamo rapporti stabili con le organizzazioni sindacali a cui aderiscono i nostri lavoratori (nel 2021 il 25% risulta iscritto a sindacati). Nel 2021 non sono state registrate cause o vertenze di lavoro.



ATTIVITÀ 2021 PER TIPOLOGIA DI ENTE

Nel 2021 CAeB ha intrattenuto rapporti lavorativi con 101 clienti, per i quali sono stati svolti 126 lavori: entrambi i dati testimoniano la credibilità e la vitalità dell'azienda.



ABBIAMO EFFETTUATO

● servizi bibliotecari ● servizi archivistici ● entrambi i servizi per:

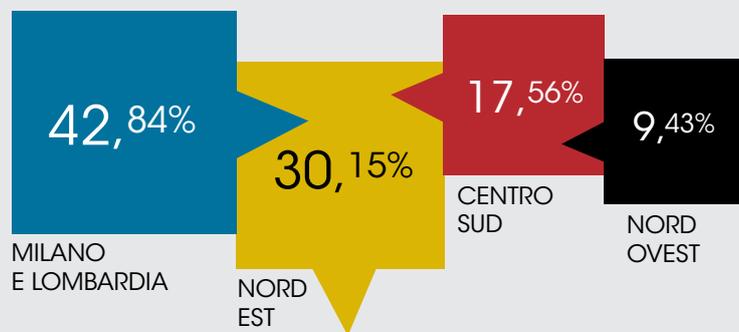
- Accademia Italiana della Cucina, Milano
- Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa, Milano
- Art Omnia, Trento
- ASST. Grande ospedale metropolitano Niguarda, Milano
- Biblioteca Don Bosco, Laives (BZ)
- Camera dei deputati, Roma
- Cetti Serbelloni Maura, Milano
- Comune di Abbiategrasso (MI)
- Comune di Albairate (MI)
- Comune di Albiate (MB)
- Comune di Albiolo (CO)
- Comune di Alseno (PC)
- Comune di Arluno (MI)
- Comune di Assago (MI)
- Comune di Bellano (LC)
- Comune di Besate (MI)
- Comune di Bubbiano (MI)
- Comune di Buccinasco (MI)
- Comune di Caorso (PC)
- Comune di Carimate (CO)
- Comune di Caronno Pertusella (VA)
- Comune di Carpaneto Piacentino (PC)
- Comune di Casarile (MI)
- Comune di Casatenovo (LC)
- Comune di Casorate Primo (PV)
- Comune di Castell'Arquato (PC)
- Comune di Cavaria con Premezzo (VA)
- Comune di Cocquio Trevisago (VA)
- Comune di Cogliate (MB)
- Comune di Corbetta (MI)
- Comune di Cuggiogo (CO)
- Comune di Gaggiano (MI)
- Comune di Garbagnate Monastero (LC)
- Comune di Gubbio (PG)
- Comune di Inzago (MI)
- Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)
- Comune di Lomazzo (CO)
- Comune di Lurago Marinone (CO)
- Comune di Marcallo con Casone (MI)
- Comune di Menaggio (CO)
- Comune di Milano
- Comune di Misinto (MB)
- Comune di Montano Lucino (CO)
- Comune di Monza
- Comune di Motta Visconti (MI)
- Comune di Olginate (LC)
- Comune di Passignano sul Trasimeno (PG)
- Comune di Piacenza
- Comune di Pieve Tesino (TN)
- Comune di Plesio (CO)
- Comune di Podenzano (PC)
- Comune di Ponte dell'Olio (PC)
- Comune di Ravenna
- Comune di Rovello Porro (CO)
- Comune di San Siro (CO)
- Comune di Sedriano (MI)
- Comune di Sirtori (LC)
- Comune di Somma Lombardo (VA)
- Comune di Sovico (MB)
- Comune di Travo (PC)
- Comune di Tremezzina (CO)
- Comune di Vadena (BZ)
- Comune di Valvarrone (LC)
- Comune di Veduggio con Colzano (MB)
- Comune di Viganò (LC)
- Comune di Vimercate (MB)
- Conservatorio di Musica Bonporti, Trento
- Consiglio Regionale della Lombardia
- Consorzio Lavoro Ambiente, Trento
- Falck SpA
- Ferrovie Nord SpA
- Fondazione Antonio Ratti, Como
- Fondazione Cesare Pozzo per la mutualità, Milano
- Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori", Milano
- Fondazione per leggere, Abbiategrasso (MI)
- Fratelli Ingegnoli SpA
- Freie Universität Bozen - Libera Università di Bolzano
- Janssen-Cilag SpA
- Ministero della Cultura, Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia
- Ministero della Cultura, Biblioteca Universitaria di Pavia
- Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Milano
- Pinacoteca di Brera, Milano
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Provincia autonoma di Bolzano. Scuola di Musica "A. Vivaldi"
- Provincia di Como
- Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù
- Regione Lombardia
- RTI SpA
- Scuola Normale Superiore, Pisa
- Senato della Repubblica, Roma
- Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e Masate (MI)
- Università Bicconi, Milano
- Università degli studi dell'Insubria
- Università degli studi di Bergamo
- Università degli studi di Foggia
- Università degli studi di Genova
- Università degli studi di Pavia
- Università degli studi di Perugia
- Università degli studi di Trento
- Università degli studi di Trieste

ATTIVITÀ 2021 PER AREA GEOGRAFICA

Espansione territoriale e crescita interna

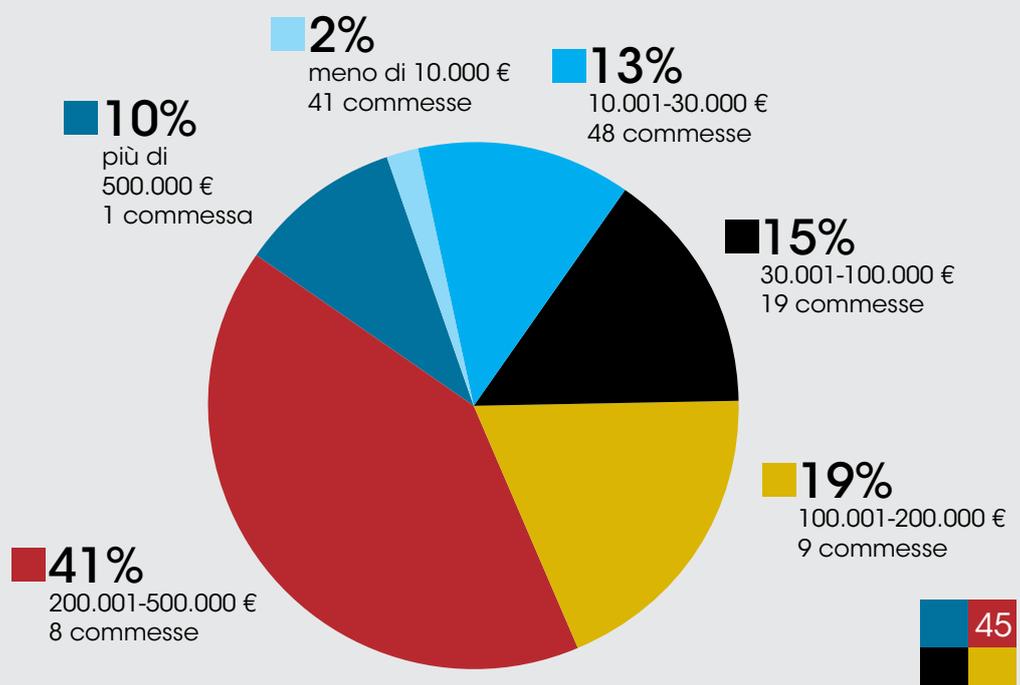
Nata in Lombardia, nel suo percorso di crescita CAeB si affaccia dapprima timidamente in Piemonte, decisamente poi, dal 2004, in Trentino, Emilia-Romagna, Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Puglia... Condizione indispensabile per la buona riuscita di queste esperienze è sempre la presenza di un referente CAeB che coordini lo staff di personale selezionato in loco e trasmetta i valori della cooperazione e della cooperativa e le modalità di lavoro.

Per il modo virtuoso in cui CAeB opera, la crescita genera per l'azienda un incremento del personale, della base sociale e del curriculum, e per il territorio una crescita occupazionale specialistica e professionalizzante.



COMMESSE 2021 PER ENTITÀ DEL FATTURATO IN PERCENTUALE

Non facciamo distinzioni. Tutte le tipologie di enti che si rivolgono a noi per le loro strutture bibliotecarie e archivistiche trovano un interlocutore attento, competente e interessato. Abbiamo operato con lo stesso livello di attenzione in commesse sia di basso che di alto valore economico: nel 2021 abbiamo avuto incarichi da 400 € e incarichi da oltre 700.000!



Ogni lavoro è gestito secondo le procedure del sistema qualità ISO 9001

che prevedono la redazione del piano di lavoro e delle istruzioni, il controllo periodico dell'attività svolta, la rendicontazione, eventuali interventi migliorativi.

SISTEMA QUALITÀ

Fondamentale la funzione dei responsabili dei lavori: è a loro che compete l'organizzazione dei servizi, costantemente monitorati attraverso gli audit interni ed esterni e i piani di controllo. Le risultanze degli audit non hanno fatto emergere nel 2021 criticità di rilievo ed hanno permesso di concludere che i processi sono efficaci. Sono stati svolti 8 Audit interni e 5 esterni, da parte dell'Organismo di certificazione DNV.

Attraverso i piani di controllo, referenti e coordinatori valutano e misurano i diversi aspetti di erogazione del servizio; il livello medio del 2021 è: 2 (conformità con opportunità di miglioramento).

Audit Sistema Qualità interni	8
↓	
Rilievi	11
Non Conformità	1
Opportunità di miglioramento	10
Audit Sistema Qualità esterni (DNV)	5
↓	
Rilievi Organismo Certificazione	2
Non Conformità di 1. livello	0
Non Conformità di 2. livello (conformità minore)	0
Opportunità di miglioramento	2

Tutta l'attività viene comunicata tramite siti web dedicati ai singoli lavori: è così che i clienti sono informati in tempo reale di quanto si sta svolgendo, del personale presente sul servizio, dei dati di misurazione e degli indici di performance.

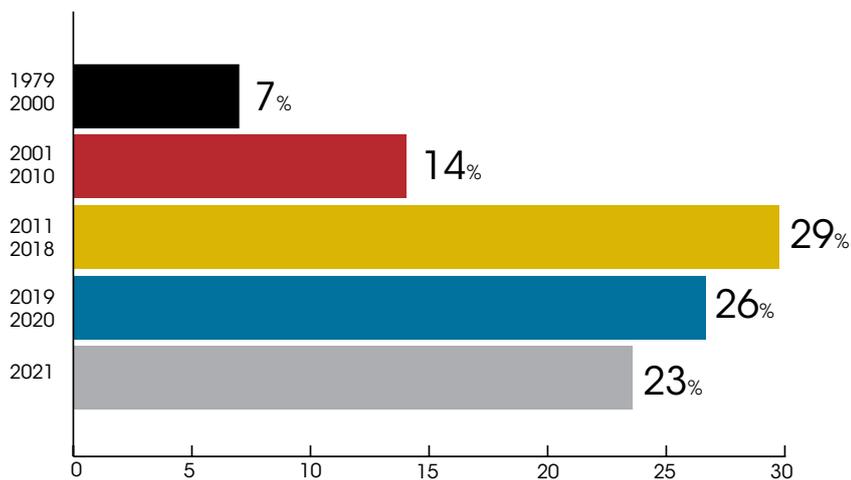
I clienti sono consapevoli che in CAeB trovano un partner professionale, serio e affidabile: non è mai sorto alcun contenzioso e il tasso dei reclami è sempre stato bassissimo.



CUSTOMER RETENTION

Clienti attivi nel 2021

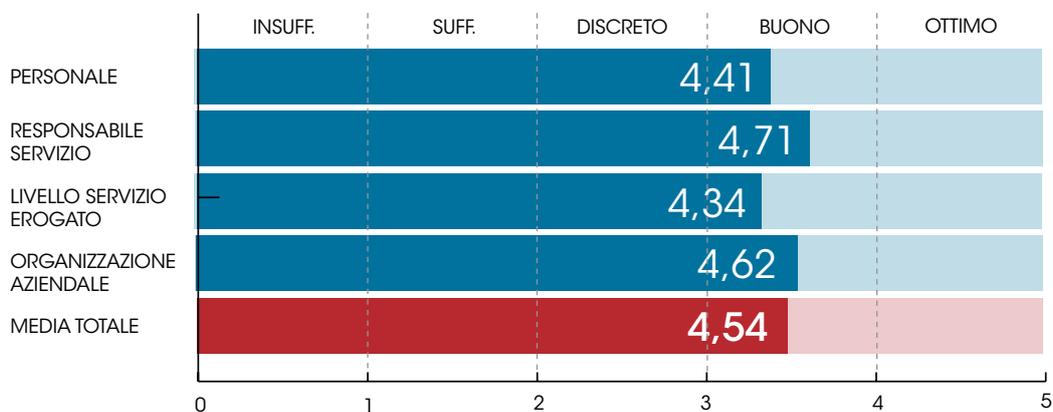
Per misurare la fidelizzazione abbiamo considerato da quanti anni i clienti attivi nel 2021 si rivolgono a CAeB (customer retention)



CUSTOMER SATISFACTION

Clienti attivi nel 2021

Annualmente è rilevata la customer satisfaction: nel 2021 l'indice medio di soddisfazione è stato del 4,54 (valori da 1 insoddisfacente a 5 ottimo), così suddiviso nelle aree di valutazione:



THANKS

DAI NOSTRI CLIENTI E UTENTI

Da: Università di Genova- Responsabile Biblioteca BSSU
14 gennaio 2021
A: CAeB

Oggetto: Elogi

Il 12 gennaio ha avuto luogo il Consiglio BSSU nel quale abbiamo tracciato il bilancio 2020 di tutte le attività portate avanti dalla biblioteca. La componente docente... ha riconosciuto l'enorme lavoro fatto da una squadra che funziona, grazie alla preziosa integrazione tra colleghi strutturati e colleghi CAeB. In particolare ci hanno chiesto espressamente di ringraziare i colleghi CAeB per la professionalità e disponibilità con cui quotidianamente erogano il servizio a bancone e nelle sale lettura.

Da: UNIPV - Centro Manoscritti - Presidente
15 gennaio 2021
A: CAeB

Oggetto: Archivio Raffaello Baldini

La figlia di Baldini ha appena inviato a me e ai membri del comitato una mail in cui esprime profonda soddisfazione per il lavoro svolto da voi sulle carte del padre: ne sono molto contenta, e ho pensato che potesse farvi piacere saperlo.

Da: Mediaset - Responsabile Analisi TV
11 febbraio 2021
A: CAeB

Oggetto: Complimenti

Siamo ancora una volta di più molto soddisfatti della collaborazione con CAeB. Ho letto con attenzione il manuale che avete redatto con estrema cura.

Da: Comune di Inzago - Archivio - dall'utente Prof. Riva
15 febbraio 2021
A: CAeB

Oggetto: Elogi

Quest'oggi ho avuto modo di conoscere l'archivista ... che professionalmente sta sistemando l'archivio storico. Grazie alla sua pronta disponibilità e competenza mi è stato possibile consultare immediatamente le carte di archivio che ricordavo... In questo periodo di non facile accesso agli archivi, mi ritengo assai soddisfatto per avere raggiunto pienamente l'obiettivo odierno della ricerca che mi ero prefisso, grazie alla collaborazione squisita di tutto il personale.

Da: Comune di Cavaria - Responsabile Ufficio Cultura
29 marzo 2021
A: CAeB

Oggetto: Complimenti

Volevo complimentarmi per il meraviglioso lavoro svolto per la realizzazione della Video lettura per #piccolilettoriforti nell'ambito di Nati per Leggere, cui si uniscono anche i complimenti della Sig.ra Ileana che ha prestato la voce all'iniziativa.

THANKS DAI NOSTRI CLIENTI E UTENTI

Da: **Comune di Albiolo - Responsabile della Biblioteca**
3 maggio 2021
A: CAeB

Oggetto: Elogi

Oggi ho sentito la maestra P. (scuola primaria) e ha tenuto a dirmi che è molto contenta della collaborazione con voi. Sono molto contenta perché P. è una maestra molto ricettiva e può fungere da traino per il resto del corpo docente.

Da: **Comune di Albairate - Responsabile della Biblioteca**
21 maggio 2021
A: CAeB

Oggetto: Una piccola soddisfazione

Buongiorno, volevo condividere con voi questa mail, inviata da una mamma, dopo le letture di ieri. Dopo più di un anno siamo tornati a fare le attività in presenza!
To: Biblioteca di Albairate Subject: Prenotazione lettura giovedì
Milena era semplicemente entusiasta delle letture di ieri, confermo la prenotazione anche per giovedì prossimo. Grazie!

Da: **Camera dei Deputati - Biblioteca - da addetto CAeB**
11 giugno 2021
A: CAeB

Oggetto: Commento

La Responsabile della Biblioteca è venuta oggi in Sala di Storia al secondo piano e mi ha consegnato una scatola di Baci Perugina. Ci ha tenuto a sottolineare che ce li stava portando come ringraziamento per l'ottimo lavoro che stiamo svolgendo nella ricerca sui quotidiani.

Da: **Politecnico di Milano - Responsabile del Servizio Archivio**
12 dicembre 2021
A: CAeB

Oggetto: Ringraziamenti

Grazie! Confermo la mia completa e vivissima soddisfazione per questo lavoro "epico".

Da: **Comune di Caorso - Assessore alla cultura**
20 aprile 2021
A: CAeB

Oggetto: Complimenti

Grazie per la relazione... presto Simona le invierà la risposta ufficiale... in maniera ufficiosa le anticipo che siamo molto soddisfatti della Vs collaborazione. Nonostante le difficoltà Elena e Sara stanno facendo benissimo e il loro lavoro viene elogiato non solo dall'amministrazione ma anche dalla cittadinanza.

Da: **Mediaset - Responsabile Analisi TV**
22 dicembre 2021
A: CAeB

Grazie per la vostra collaborazione di elevato spessore professionale!
Siete davvero una garanzia.

I fornitori esterni affiancano CAeB per:

- consulenze tecniche (sistema qualità, legali, amministrative) e specialistiche (docenza per la formazione)
- partnerariato nella effettuazione di servizi
- acquisto di prodotti (impianti, attrezzature, materiali) e di servizi (manutenzione e infrastrutture) per l'azienda e di supporto alle attività svolte

I tempi di pagamento sono entro i 30 giorni dalla fatturazione.

Scegliamo i fornitori in base a competenza e serietà. Solo così possiamo instaurare un rapporto basato sulla fiducia e la collaborazione ed essere certi che il livello delle nostre prestazioni sia eccellente.

BIBLIONOVA

Biblionova è una cooperativa di bibliotecari, attiva dal 1978, che opera prevalentemente in Centro Italia. In passato è stata partner di CAeB in lavori di catalogazione bibliografica. Dal 2019 CAeB e Biblionova, in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, gestiscono la Biblioteca del Senato della Repubblica e quella della Camera dei Deputati.

CSI 2000

Servizi sistemistici per il sistema informatico aziendale. La valutazione corrisponde ad un livello soddisfacente di servizio e di rapporto in generale.



DEDICHIAMO PIÙ TEMPO AD **ALLENARE LA MENTE**

Ci occupiamo di libri e di carte, perciò di storia e di cultura. Ma anche di vita. Le nostre attività coinvolgono la valorizzazione e la promozione del territorio e della comunità. Quando gestiamo i servizi di biblioteca, soprattutto nelle biblioteche pubbliche, ci dedichiamo con entusiasmo a progettare e realizzare iniziative formative, culturali e d'intrattenimento, rivolte al pubblico di tutte le età. Proponiamo incontri con autori, soprattutto se locali, mostre, attività con le scuole, corsi tenuti da professionisti su tematiche diverse, premi letterari e progetti di fundraising per valorizzare l'apporto del tessuto economico e sociale del territorio.

QUANTIFICAZIONE DELL'INCIDENZA SUL TERRITORIO

dei servizi di gestione biblioteche civiche effettuati nel 2021

Per valutare il radicamento delle biblioteche gestite da CAeB nel territorio di riferimento, abbiamo calcolato l'indice di impatto (rapporto tra numero di iscritti della biblioteca e popolazione) in relazione al valore di riferimento calcolato dall'AIB:

INCIDENZA BIBLIOTECHE CIVICHE	Numero iscritti	Numero abitanti	Indice impatto	Val. medio indice impatto AIB
Comuni con meno di 100.000 abitanti	64.149	189.398	33,87%	15%
Comuni con più di 100.000 abitanti	116.356	197.032	34,89%	12%
TOTALE	180.505	386,430		

Nelle biblioteche universitarie di ricerca e specialistiche, da anni siamo di casa e ci sentiamo orgogliosi di mettere a disposizione esperienza e know how a supporto degli utenti per ricerche bibliografiche e utilizzo delle risorse (banche dati, prestito bibliotecario e interbibliotecario, document delivery). Gli utenti (studenti, docenti, ricercatori, personale amministrativo) che hanno usufruito nel 2021 dei servizi a noi affidati sono stati più di 355.000.

Negli archivi, promuoviamo attività per la salvaguardia del patrimonio storico e per la sua conoscenza presso la comunità locale. Ci attiviamo con lezioni di ricerca storica alle scolaresche, visite dell'archivio per la cittadinanza e allestimento di mostre di documenti storici. Non solo. Coltiviamo anche nuovi talenti letterari, attraverso iniziative all'insegna della creatività.

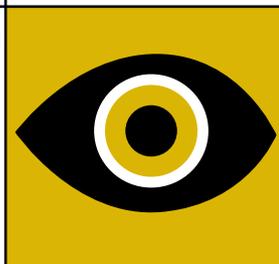
Ricerche archivistiche effettuate nel 2021:





PIONIERI,
NAVIGANTI,
SOGNATORI.

OGGI
PIÙ CHE MAI.



INTERVENTI SUL PATRIMONIO

Quantificazione dell'incidenza
sul territorio dei servizi relativi
al patrimonio effettuati nel 2021

TIPOLOGIA DI ENTE	Attività	N. documenti trattati
Biblioteche/ Centri di documentazione	Catalogazione	113.303
Archivi	Ordinamento/ Inventariazione	49.200

Nell'ambito degli interventi sul patrimonio si segnalano per le biblioteche la catalogazione di fondi librari, la realizzazione di sezioni e di vetrine dedicate al territorio; per gli archivi l'attività di recupero e inventariazione di fondi prodotti da istituzioni o personaggi locali.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Il nostro lavoro ha un impatto ambientale molto ridotto, per la sua stessa tipologia. Ciò nonostante, vogliamo fare di più: abbiamo messo in atto una progressiva normazione interna per minimizzare possibili ricadute negative sul consumo energetico e sullo smaltimento di rifiuti (per lo più materiali di scarto e prodotti esausti per l'ufficio).

Negli archivi di deposito, CAeB provvede alle attività di selezione e scarto della documentazione con la supervisione della Soprintendenza ai beni archivistici, collaborando con la Croce Rossa Italiana per la raccolta e il riciclo della carta. Nel 2021 sono stati smaltiti in totale **34 tonnellate e 9 quintali di carta**, provenienti dagli archivi dell'Istituto dei Tumori di Milano e di diversi Comuni.

Nelle biblioteche promuoviamo la divulgazione della cultura ambientale attraverso laboratori di riciclo e rispetto per l'ambiente. Anche in questo caso crediamo nella formazione.



VITTORINO COLOMBO, UNA FIGURA EMBLEMATICA

Ad Albiate, sua città natale, un ciclo di incontri per ricordarne il lascito morale.



A 25 anni dalla scomparsa del senatore, la Fondazione Vittorino Colombo - prestigiosa istituzione costituita a Milano nel 1996 per ricordare l'intensa attività in campo politico, sociale e diplomatico del senatore - ha organizzato un ciclo di incontri (in presenza e a distanza) su una serie di tematiche vicine alla sensibilità di Colombo. Lo scopo principale di questi incontri, **realizzati insieme a CAeB**, che sta riordinando l'archivio cartaceo e fotografico di Vittorino Colombo e della Fondazione, è stato quello di costruire un dialogo con altre associazioni e fondazioni, per avviare un percorso condiviso. **Punto di partenza:** il lascito morale e spirituale di Vittorino, ben documentato dal suo Archivio, dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza. Tutti gli incontri in presenza si sono tenuti presso la Sala Consiliare del Comune di Albiate, intitolata proprio a Vittorino Colombo.

L'8 luglio 2021 è avvenuta la presentazione del ciclo, il 27 settembre 2021 l'incontro dal titolo "Vittorino Colombo: tra impegno politico e fede".

TRE VOLTE FELICE ANNIVERSARIO

Un anno epico per la mitica scuola tecnica

Nel 2021 l'ISS Carlo Cattaneo, scuola simbolo dell'insegnamento tecnico lombardo (e italiano), ha orgogliosamente celebrato un triplo anniversario:

220 anni dalla nascita a Milano di Carlo Cattaneo (1801-1869), a cui la scuola fu intitolata per ricordarne l'impegno nella promozione degli studi tecnico-scientifici e, allo stesso tempo, del dialogo con le discipline letterarie e artistiche (portato avanti sulle pagine de "Il Politecnico", rivista da lui creata nel 1839);

180 anni della Società di incoraggiamento d'Arti e Mestieri, fondata nel 1841 da Carlo Cattaneo (con Enrico Mylius e Antonio Kramer), da cui ha avuto origine la Scuola tecnica;

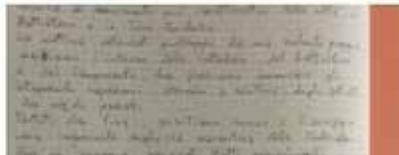
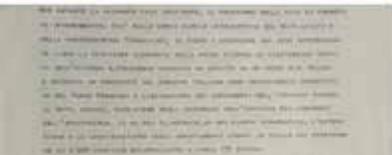
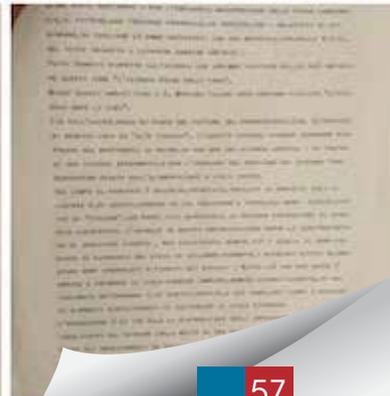
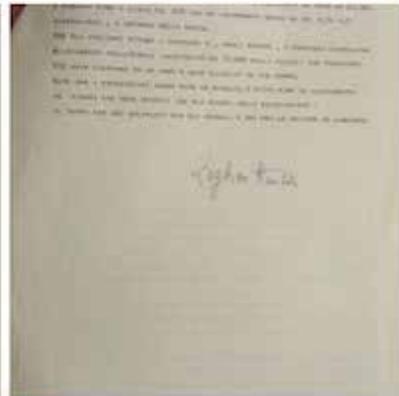
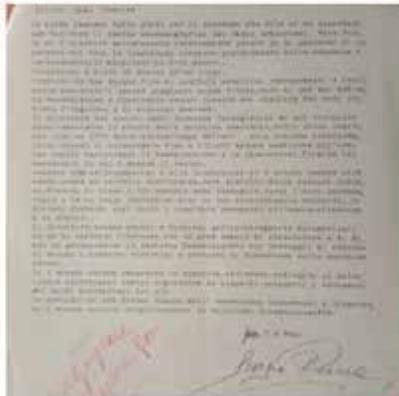
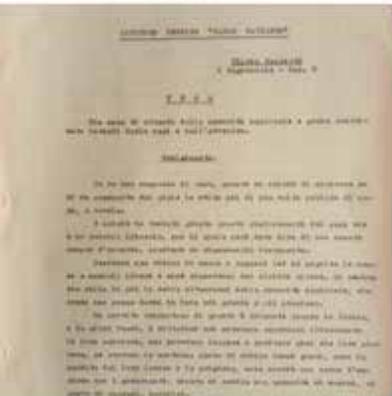
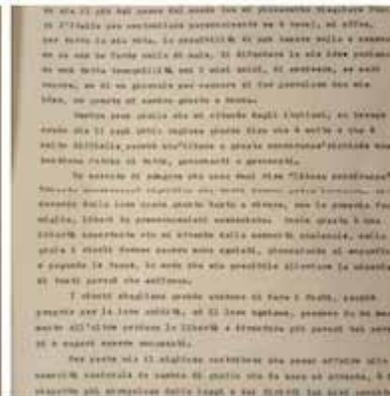
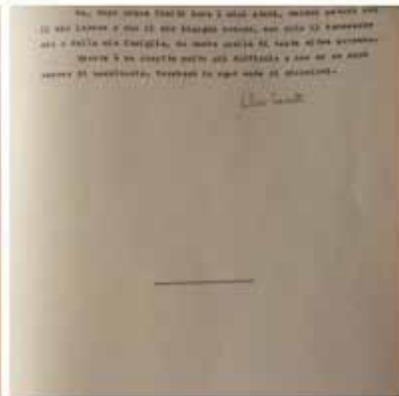
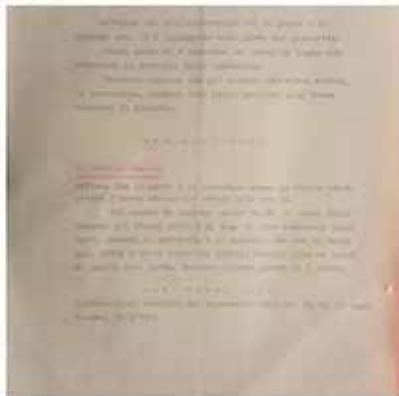
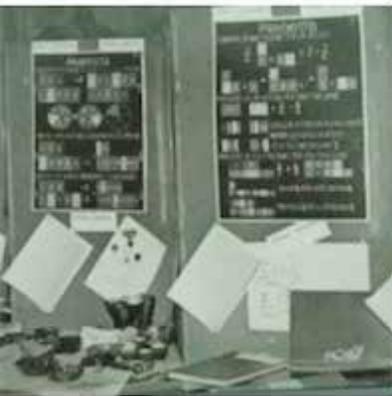
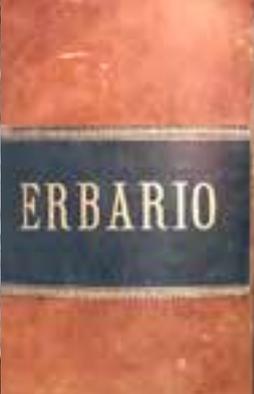
170 anni dall'istituzione della Scuola Reale (aperta nel 1851 dagli austriaci, da considerarsi come la vera data di fondazione del Cattaneo).

Un triplo anniversario rilevante per la famosa scuola tecnica, che annovera tra i propri studenti nomi illustri (da Giovanni Battista Pirelli a Giorgio Gaber, da Lucio Fontana a Piero Portaluppi) e un anno memorabile anche per noi.

Il progetto di riordino e inventariazione dell'Archivio storico dell'Istituto Cattaneo di Milano, redatto da CAeB e intitolato "Alle origini dell'insegnamento tecnico in Italia: l'archivio storico dell'Istituto Superiore Carlo Cattaneo di Milano", finanziato dalla Regione Lombardia (ai sensi della legge 25 del 2016 - Bando per l'anno 2021), si è classificato al primo posto di tutti i progetti presentati!

Grazie a questo progetto, abbiamo iniziato le attività di sistemazione dell'importante archivio storico della Scuola, un incarico prestigioso di grande interesse per la comunità milanese e nazionale.





SI ALZI IL SIPARIO...

Dialogo sulla Public History on line

20 settembre 2021 "Mettere in scena gli archivi"

Gli archivi sono creature fragili, come i supporti di cui sono composti e le memorie che conservano, perennemente sottoposti a rischi di dispersione o di incomprendibilità, se non condivisi dalle comunità che li hanno prodotti.

Unico tra i beni culturali, l'archivio testimonia i rapporti tra persone e istituzioni. La storia catalogata e digitalizzata in un archivio viene consegnata a un'eternità materiale e immateriale per poi essere restituita al pubblico in ogni occasione in cui interroghi le carte.

Gabriele Locatelli di CAeB si è confrontato con Lorenzo Pezzica e Manfredi Scannagatta del Master di Public History dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in merito alla messa in scena delle storie individuali e collettive, alla narrazione a tutti i pubblici possibili che permette di operare un "rammendo" culturale e identitario, restituendo al pubblico la spontanea inclusività e il sedime democratico degli archivi.

Locatelli ricorda, ad esempio, l'iniziativa "I documenti raccontano", legata all'Archivio storico del comune di Monza, un concorso letterario che dal 2016 si rivolge a studenti e adulti. I partecipanti hanno a disposizione alcuni dossier dell'archivio e della sezione storica della Biblioteca e da lì traggono ispirazione per scrivere un racconto connesso con fatti realmente accaduti in città.

L'archivio ha bisogno del pubblico, come il pubblico ha bisogno dell'archivio: uno scambio vitale per l'archivio, che si certifica nella sua funzione sociale, e altrettanto indispensabile per il pubblico che scopre nuovi stimoli creativi e si riappropria della memoria collettiva.





AIPH - Associazione Italiana di Public History

Dialoghi della public history #16
20 settembre 2021, ore 18-19

Mettere in scena gli archivi

con Gabriele Locatelli (Cooperativa CAeB Milano)
e Manfredi Scanagatta (Università di Modena e Reggio Emilia)
coordina Lorenzo Pezzica (Università di Modena e Reggio Emilia)

L'ARCHIVIO APRE ALLA LEGGEREZZA

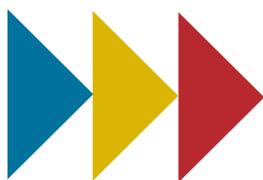
Come il lockdown ha plasmato la materia archivistica con un accento sull'emotività.

Il 30 settembre 2021, nell'ambito del Convegno Stelling "La biblioteca piattaforma della conoscenza", si è svolta la seconda edizione del convegno "In Archivio", dal titolo "Archivi leggeri, anzi leggerissimi: possibili percorsi digitali per inedite fruizioni", organizzato da CAeB ed Editrice Bibliografica, con il patrocinio di ANAI Lombardia e in collaborazione con Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia.

Il tema della giornata voleva sottolineare come gli archivisti sappiano indossare la "leggerezza della pensosità" (come diceva Calvino) senza mai perdere la tenerezza. Sono state presentate una serie di realtà che, dal marzo 2020 in poi, hanno saputo trasformare la consueta materia archivistica, non sempre di facile fruizione, in qualcosa di valorizzabile e condivisibile anche sui canali social (e non solo).

Durante il lockdown gli archivi hanno dovuto necessariamente abbandonare la dimensione fisica per provare a raccontarsi diversamente, a confrontarsi con nuove forme narrative e comunicative per poter sopravvivere, operare e testimoniare, senza smarrire l'approccio scientifico e il rigore che tradizionalmente accompagna l'operato di ogni archivista.

In sostanza, emerge il bisogno di un'archivistica aperta alla comunicazione e alla narrazione, dove ci sia posto per un ruolo attivo e sociale. Un'archivistica capace di emozionare ed emozionarsi.





IN ARCHIVIO

EVENTO
ONLINE

30 SETTEMBRE 2021
ORE 9.30-13.00

ARCHIVI LEGGERI, ANZI LEGGERISSIMI

Possibili percorsi digitali per inedite fruizioni

09.30-09.40

Direzione scientifica Sezione Archivi
- Convegno delle Stelline

LORENZO PEZZICA

Introduzione e moderazione

09.40-09.55

Regione Lombardia

RITA GIGANTE e ALESSANDRA VERTECHY
Regione Lombardia per gli archivi di interesse storico e culturale: sviluppi in corso e prospettive di valorizzazione digitale

09.55-10.10

Ba.Se. - Soprintendenza Archivistica
e Bibliografica della Lombardia

ANNALISA ROSSI

Bacheca Semiologica - Ba.Se. #dagliarchivinpoi

10.10-10.25

ANAI - Associazione nazionale archivistica italiana

ILARIA PESCHINI

La comunicazione come parte integrante del lavoro dell'archivista

10.25-10.40

Regione Liguria - Archivio Storico

FRANCA CANEPA

L'Archivio itinerante e la collaborazione con il MiBACT

10.40-10.55

CASVA - Centro di Alti Studi sulle Arti Visive

MARIA FRATELLI

Nuovi modi di divulgazione del Patrimonio del CASVA

10.55-11.10

Direzione scientifica Sezione Archivi - Convegno delle Stelline; ASOP - Archivio Storico Opera Pizzigoni

GABRIELE LOCATELLI

L'Archivio condiviso come strumento per la didattica a distanza

11.10-11.25

ASPI - Archivio Storico della Psicologia Italiana (Università di Milano-Bicocca)

PAOLA ZOCCHI

Tra post, video e podcast: la valorizzazione degli archivi Aspi durante la pandemia

11.25-11.40

ilCartastorie

SERGIO RIOLO

Traiettorie di engagement del pubblico on line: le sperimentazioni de ilCartastorie | museo dell'Archivio Storico della Fondazione Banco di Napoli

11.40-11.55

Archivistica Attiva

FEDERICO VALACCHI

"Un vasello snelletto e leggero". Parlare di Archivistica Attiva

11.55-12.10

Ibridamente

PAOLA CIANDRINI

Per un ABC: archivisti, bussole, comunicazione

12.10-12.25

Archivissima

MANUELA IANNETTI

Festival in tempi di pandemia

Aggiornamenti su: www.inarchivio.it - Per informazioni: segreteria@inarchivio.it
L'incontro sarà trasmesso sulla piattaforma: online.convegnostelline.com

Il Convegno è realizzato da:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



PIÙ SOCIAL CHE MAI

Come trasformare le difficoltà in opportunità

Anche l'anno 2021 ha sfidato la Biblioteca civica di Buccinasco a trovare nuovi modi per essere vicina al suo pubblico, dal momento che erano attive le stesse modalità del primo lockdown, ovvero prenotazioni, accessi contingentati, visita veloce agli scaffali e alla sala ragazzi.

Come mantenere il contatto con gli utenti, in mezzo a queste restrizioni, garantendo la pluralità di accesso alla conoscenza, alla formazione e alla realizzazione di attività culturali? Soluzione: un uso massiccio dei canali social, affiancando al sito istituzionale e alla pagina Facebook anche YouTube e Instagram, perché ognuno di questi strumenti dialoga con fasce di pubblico diverse.

Le proposte culturali del 2021 hanno cercato di sfruttare le potenzialità dei diversi media:



• **sulla pagina Facebook** sono stati pubblicati video-racconti, favole per bambini, laboratori creativi, bibliografie multimediali e caroselli con le foto delle novità librarie;

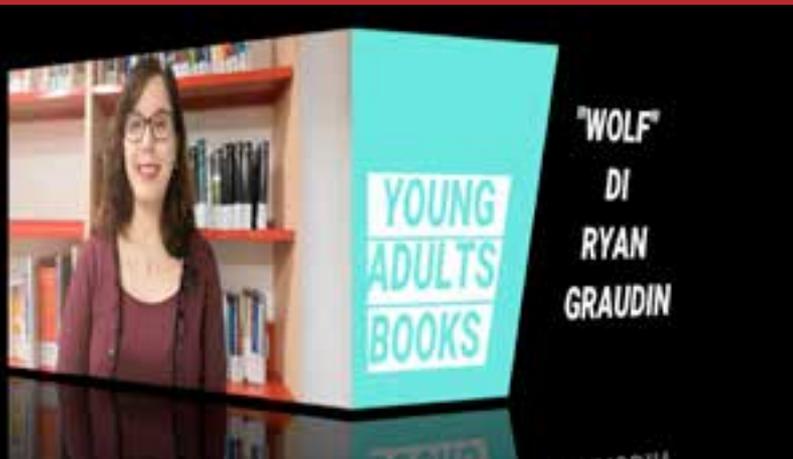


• **sul canale YouTube** si è dato spazio a video-consigli di lettura per i più piccoli (Nati per Leggere) e soprattutto per gli adolescenti (Young Adults) e un booktrailer in occasione del Natale;



• **su Instagram** sono stati creati reel dedicati a ricorrenze e temi sensibili; il profilo è stato utilizzato come vetrina per la promozione di novità editoriali o di libri sul tema del video-consiglio mensile.

BookTubing AVVIA ALLA CONCLUSIONE...



Per riprendere il dialogo con gli scrittori e i protagonisti della filiera del libro, che avevano animato i pomeriggi della Biblioteca in tempi pre-pandemici, è nata la rubrica In diretta con... Utilizzando Instagram con la funzione LIVE, le bibliotecarie hanno intervistato una scrittrice e una booktuber. Così nell'intervista a Sara Magnoli non si è parlato solo del suo romanzo "Dark web" ma anche dell'attenzione e della prevenzione necessarie nell'utilizzo del social da parte dei ragazzi.

A maggio 2021 la Biblioteca ha ospitato Francesca di "Libri, libretti e libracci": blogger e vlogger per passione che ha raccontato la sua esperienza con i social media, con la lettura, consigliando libri accattivanti, particolari e apprezzati sui booksocial. La possibilità di salvare le interviste e condividerle su altri media ha amplificato la diffusione delle iniziative.

Obiettivo raggiunto.
A ciascuno il suo social,
Buccinasco si è dimostrata più
che mai una biblioteca live.

VILLE, MUSEI, COLLEZIONI... ONLINE

Alla scoperta digitale della ricchezza culturale lombarda

Il 24 giugno 2021 CAeB ha partecipato al webinar "Dallo studio alla valorizzazione: esperienze a confronto sul patrimonio culturale in Lombardia", Convegno Sistema Informativo Regionale Beni Culturali - SIRBeC.organicato da Regione Lombardia - Direzione Autonomia e Cultura.

Temi centrali del seminario: le iniziative di valorizzazione digitale, le opportunità di fruizione da parte delle collettività e le esperienze innovative di comunicazione e promozione culturale.

La pandemia ha accelerato un processo di innovazione già in atto che vede nel digitale una fonte privilegiata per la conoscenza del patrimonio culturale.

Relatori: personalità pubbliche e private - cui è affidata la gestione di beni culturali in Lombardia - che hanno raccontato la loro attività di potenziamento degli ambienti digitali.

Gabriele Locatelli di CAeB ha partecipato con un intervento dal titolo "L'Archivio di Opera Pizzigoni: un Metodo vivo tra carte orte e web"

Il progetto pilota di "open work" - creato su fb - ha permesso la condivisione, fase per fase, dell'inventariazione e riordino dell'archivio con oltre 4000 follower. Le carte, le foto e i documenti hanno riportato alla luce il passato, rendendolo elemento vivo e ricco di potenzialità educative e culturali.





WEBINAR



Dallo studio alla valorizzazione: esperienze a confronto sul patrimonio culturale in Lombardia

Giovedì 24 giugno 2021

CONVEGNO ONLINE

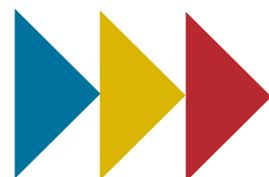
Sistema Informativo Regionale Beni Culturali SIRBeC
Piattaforma Adobe Connect

PROGRAMMA ORE 9.30-13.00

- 9.30-10.00 **Sabati istituzionali** - Regione Lombardia - Direzione Generale Autonomia e Cultura
- 10.00-11.30 Moderatore *Sarah Dominique Ortani*, Digital Cultural Heritage ICOM Italia
- 10.00- 10.20 **Villa Carlotta Museo e Giardino Botanico, Valorizzare per conoscere, nuove strategie per comunicare il patrimonio**
Villa Carlotta Trezzano, Maria Angela Predieri
- 10.20-10.40 **Sviluppo e innovazione digitale del FAI: comunicazione, visite, collezioni**
FAI Fondo Ambiente Italiano, Elena Castelli
- 10.40-11.00 **Catalogare per valorizzare: strategie di fruizione per i beni etnografici del Mudec**
Museo delle culture di Milano, Carolina Orsini, Rossella Di Marco
- 11.00-11.20 **Progetto Argo - Lo sviluppo di un'applicazione digitale mobile per l'implementazione tecnologica degli strumenti di gestione e sicurezza del patrimonio artistico museale**
Musei del Castello Sforzesco Milano, Francesca Tesse, Annunziata Maggiore
- 11.20-11.30 **Dibattito**
- 11.30 - 11.40 **PAUSA**
- 11.40-13.00 Moderatore *Alessandra Verdecchi*, Regione Lombardia - Direzione Generale Autonomia e Cultura
- 11.40-12.00 **Nuovi scenari e opportunità digitali per la raccolta museale "Museo Louis Braille"**
Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, Melissa Zoni
- 12.00-12.20 **I bambini ci guardano: la catalogazione dell'Archivio Fotografico del Pio Istituto dei Sordi di Milano**
Pio Istituto dei Sordi Milano, Luca Desjardes, Francesca Di Mei, Daniela Pacciarava
- 12.20-12.40 **Grafica d'impresa: la collezione di manifesti assicurativi della Fondazione Mansutti di Milano**
Fondazione Mansutti, Claudia Di Battista, Arianna Villa
- 12.40-13.00 **Dibattito**
- 13.00-14.00 **PAUSA**



A PIACENZA COME A TIRANA



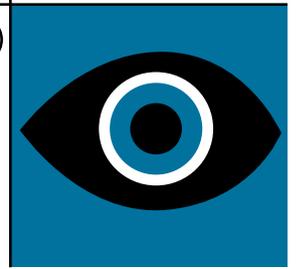
Alla Passerini-Landi new entry
di 260 volumi albanesi

La **Sezione albanese** della Biblioteca Passerini-Landi si amplia con la donazione di circa 260 volumi provenienti dalla Biblioteca albanese "29 novembre" di Piacenza, la cui attività istituzionale consisteva nel fornire un sostegno documentario sull'Albania a ricercatori e studiosi e nell'offrire attività nel campo della interazione culturale.

I volumi sono stati donati alla Passerini-Landi per valorizzarli, collocandoli in uno scaffale intitolato a Paola Guerra. Giornalista e speaker nella redazione italiana di Radio Tirana alla fine degli anni '70, Guerra è stata curatrice e fondatrice insieme ad Alberto Spagnoli della Biblioteca albanese e autrice dei principali dizionari e manuali di lingua albanese pubblicati in Italia da Vallardi e Zanichelli.

Il fondo riflette i molteplici aspetti della cultura e della realtà albanese: di particolare rilievo, tra i volumi specialistici, la sezione dedicata alla linguistica albanese, che per la sua vastità costituisce un unicum in Italia.

Lo staff CAeB si è occupato della revisione, collocazione e catalogazione di questo fondo per renderlo visibile sull'OPAC SBN e fruibile all'utenza interessata. La maggior parte dei volumi, circa 200, sono stati collocati all'interno della sezione multilingua dello scaffale aperto, mentre la restante parte è stata sistemata nei magazzini librari, dove sono presenti sia opere prestabili sia edizioni più rare, una trentina, destinate alla sola consultazione in sede. La comunità albanese è molto presente sul territorio e la possibilità di accedere alla nuova sezione in lingua sottolinea l'impegno verso un'integrazione culturale sempre più intensa.



272 METRI DI FUTURO SOSTENIBILE

A Gorizia abbiamo recuperato e valorizzato
un patrimonio documentale
a sostegno della pace e dei diritti umani

Dal settembre 2020 e per tutto il 2021 CAeB è stata coinvolta attivamente nel progetto PADNU Pace, Diritti umani e Nazioni Unite. L'iniziativa prende avvio con il trasferimento delle risorse documentali delle Nazioni Unite dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trieste (Biblioteca depositaria ONU dal 1949) alla sede di Gorizia, biblioteca altamente specializzata nel settore delle relazioni internazionali, ma anche varia e interdisciplinare, in grado di attirare anche l'utenza non accademica.

Nel mese di gennaio 2020 è avvenuto il trasloco delle collezioni per un totale di 272 metri lineari suddivisi in due fondi: Società delle Nazioni (36 metri lineari) e Nazioni Unite (236 metri lineari). L'attività di CAeB si è incentrata nel recupero e valorizzazione di questo patrimonio documentale - solo in minima parte già presente in Opac SBN - che costituisce una fonte di conoscenza delle azioni intraprese dalle Nazioni Unite a sostegno della pace e dei diritti umani.

Nonostante gran parte dei documenti e delle pubblicazioni ONU si trovi in formato digitale nei diversi portali istituzionali ufficiali delle Nazioni Unite, è stato deciso di conservare e catalogare una parte significativa della raccolta per rispettare gli impegni di Biblioteca Depositaria e valorizzare e promuovere le risorse bibliografiche e documentali ONU attraverso il catalogo online.

Sono stati catalogati da CAeB 93 periodici e 528 monografie appartenenti al fondo Società delle Nazioni, sono stati realizzati 32 spogli e 100 legami alle versioni digitalizzate di materiali; del fondo Nazioni Unite sono state catalogate 187 testate di periodici e 2843 monografie, con 910 legami ai documenti digitali. A tutte le risorse è stata applicata la soggettazione semantica per garantirne la massima fruibilità.

Sono state riordinate le principali serie di documenti ufficiali dell'Assemblea Generale e degli organi ed enti delle Nazioni Unite. Lo studio dei documenti prodotti da tali organi è fondamentale per la comprensione e l'interpretazione delle norme concernenti i diritti umani, la pace e il suo mantenimento.



La documentazione rispecchia l'evoluzione delle azioni intraprese e il consolidarsi del pensiero che oggi si esprime nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile affrontano in 17 punti complesse questioni relative allo sviluppo economico e sociale, che includono la lotta alla povertà e alla fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso ad acqua ed energie pulite, il lavoro dignitoso, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente della vita, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace, la cooperazione internazionale.

In quest'officina il progetto vuole non solo essere un supporto alla didattica e alla ricerca, ma si pone obiettivi di Terza missione e di collaborazione con il Centro Interdipartimentale su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo sviluppo sostenibile dell'Università.

Una nuova tappa della storia CAeB che ribadisce i nostri valori di partenza, un percorso di naturale sensibilità verso i diritti della persona.



CI VUOLE **METODO!**

La biblioteca a supporto di genitori e insegnanti

Marzo 2021. Alla Biblioteca San Gerardo di Monza, CAeB avvia il Progetto "Metodo di studio e valorizzazione della sezione educativo-didattica della Biblioteca", rivolto ad alunni, genitori e insegnanti del territorio.

Le bibliotecarie CAeB, sempre attente ai bisogni della comunità, pensano alle esigenze dei genitori. Usciti i ragazzi dalla DAD, si è aperto un momento di alternanza tra scuola in presenza e scuola a distanza, di non facile gestione. Perciò potenziare il metodo di studio dei propri figli diventa fondamentale.

In quest'ottica, si programmano 7 corsi online, ideati e condotti dalla pedagoga Irene Pozzi, intitolati "Come si impara a studiare?", per studenti di classe 4. e 5. primaria, 1. e 3. secondaria di primo grado, che hanno coinvolto **41 tra bambini e ragazzi**.

A conclusione dei corsi, due incontri serali online dedicati ai genitori - intitolati "Che cos'è il metodo di studio e come potenziarlo" - hanno registrato un alto numero di iscrizioni e numerosi riscontri positivi.

Per completare il progetto, è stata ampliata la sezione educativo-didattica della biblioteca, grazie a un accurato lavoro di aggiornamento di volumi e manuali per genitori e nonni, l'acquisto delle ultime novità di didattica per educatori e insegnanti e l'implementazione della collezione di Libri in Simboli (CAA).

Risultato finale: una più stretta e sentita collaborazione tra la biblioteca e gli enti del territorio, come scuole e associazioni di volontariato, che ha sviluppato una rete di coesione sociale e partecipazione.

Grazie a questa iniziativa la San Gerardo di Monza si è caratterizzata come polo di empatia, oltre che di cultura.





DIVINA MOSTRA

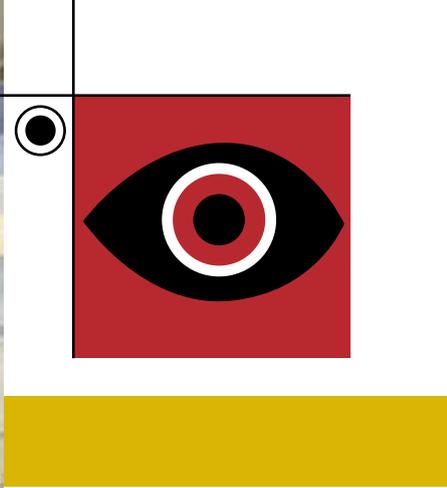
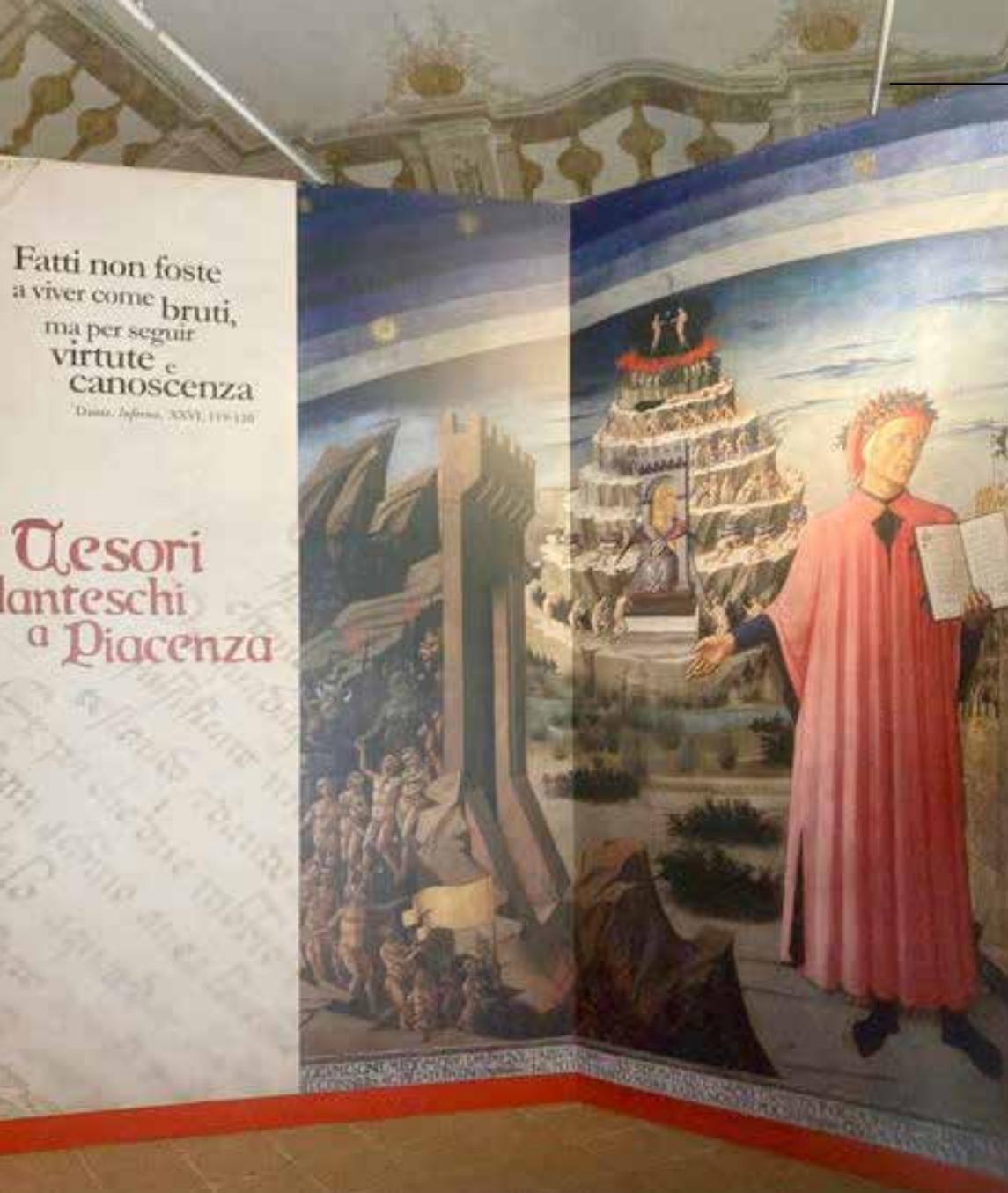
A Palazzo Farnese un evento imperdibile per gli appassionati del Sommo Poeta



Dal 23 ottobre 2021 al 31 gennaio 2022 la mostra "Tesori danteschi a Piacenza: il Landiano 190, frammenti, incunaboli e cinquecentine" si è inserita all'interno dell'iniziativa "Dante e la Divina Commedia in Emilia-Romagna", promossa dal Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna e dalla Biblioteca Passerini-Landi, in collaborazione con la Società Dantesca Italiana, in occasione del settimo centenario della morte di Dante.

Elemento di massimo richiamo è stato il Codice Landiano 190 (1336), considerato il manoscritto più antico di data certa della Commedia di Dante. Presenti nell'esposizione anche le edizioni del Quattrocento e del Cinquecento, conservate presso la Biblioteca. Un percorso avvincente attraverso le varie fasi del capolavoro dantesco che si sono succedute nel tempo.

La rassegna è stata allestita dal Conservatore del Fondo Antico Massimo Baucia e dalla Responsabile del Fondo Locale Daniela Morsia, coordinati dal Responsabile del servizio Biblioteche Graziano Villaggi.



CAeB è stata incaricata della segreteria organizzativa, curata da Benedetta Barbieri, delle attività collegate alla mostra quali letture e spettacoli teatrali, conferenze di studiosi danteschi, visite guidate per utenza libera. Lo staff CAeB (Laura Bonfanti, Sara Di Francesco e Simona Emanuelli) si è anche occupato direttamente delle visite guidate rivolte a scuole secondarie di primo e secondo grado e gruppi (su prenotazione) o singoli visitatori (ogni sabato pomeriggio).





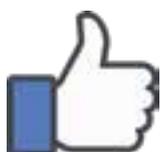
Di seguito le presenze alle visite guidate.

MESE	VISITA LIBERA	VISITA GUIDATA	GRUPPI	SCUOLE
OTTOBRE	410	5	10	0
NOVEMBRE	494	22	104	186
DICEMBRE	385	17	128	308
GENNAIO	912	30	0	431
TOTALE	2201	74	242	925



Tanti gli eventi organizzati correlati alla mostra: un'esposizione di tavole di fumetto, spettacoli teatrali e numerose conferenze. Gli eventi sono riportati nel dettaglio nella tabella di seguito.

DATA	EVENTO	PRESENZE
17 Novembre	Libri scuola e cultura nella Piacenza ai tempi di Dante - conferenza di Anna Riva	15
20 Novembre	Francesco Scaramuzza e le tavole per la Divina Commedia - conferenza di Matteo Gagliardi e Nicola Catelli	13
20 Novembre	IGD - Pomeriggi di gaming con giochi da tavolo ispirati alla Divina Commedia	15
26 Novembre	Dante: il viaggio dell'anima: La Discesa all'Inferno - recital teatrale di Mino Mannilli	37
27 Novembre	Nella pietra e nel sangue - incontro con Gabriele Dadati	20
3 Dicembre	L'Italia di Dante - conferenza di Giulio Ferroni	78
9 Dicembre	L'Inaugurazione mostra "Dante a fumetti"	10
10 Dicembre	Dante: il viaggio dell'anima: La salita al Purgatorio - recital teatrale di Mino Manni	15
14 Dicembre	L'avventura di un povero cavaliere del Cristo. Frate Francesco, Dante, madonna Povertà - conferenza di Franco Cardini	25
14 Dicembre	Incontro per le classi delle scuole superiori con Franco Cardini	45
22 Dicembre	Commentare Dante per la Pléiade di Gallimard. Il canto di Ulisse - conferenza di Luca Fiorentini	20
15 Gennaio	L'amor che move il sole e l'altre stelle - spettacolo di Corrado Tedeschi	92
22 Gennaio	La vita misteriosa del "bandito" Dante Alighieri - conferenza di Francesco De Nicola	67
29 Gennaio	Il "mio Dante" incontro con Salvatore Dattilo	38
TOTALE		490



Dante e la Commedia sono vivi più che mai nell'immaginario del pubblico, anche nell'epoca dei social. Il successo della mostra ne è la conferma.



IL BELLO DEL PIACENTINO

La Passerini-Landi è stata uno dei punti di riferimento del progetto di riscoperta

Le specie minacciate dal pericolo di estinzione non sono solo quelle animali, lo sono anche le lingue. Come salvarle? Il progetto "Parlumm Piasintein ... l'è seimpar posè bell", promosso e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, realizzato nel 2018 e approfondito nel biennio 2020-2021, si è posto come finalità la tutela e la valorizzazione di questo bene prezioso.

Il **piacentino**, una varietà dell'emiliano, riconosciuto come lingua dai più autorevoli media linguistici internazionali, fa parte del patrimonio culturale e storico da proteggere. Conoscerlo, riscoprirlo e amarlo riportandolo alla quotidianità, togliendolo dalla dimensione di volgarità e ignoranza che lo ha accompagnato erroneamente dalla metà del '900, è lo scopo dell'iniziativa.

Per coinvolgere le nuove generazioni - che non hanno mai appreso il piacentino in famiglia - sono stati realizzati percorsi di studio, ricerca e divulgazione digitali. In particolare è diventata di culto la miniserie "I strass e la seda": filo conduttore le divertenti vicende di una famiglia piacentina. **20 video, 13 attori di età compresa fra i 20 e gli 88 anni, tutti di Piacenza e provincia.** A caratterizzarla una sigla musicale ad hoc "Una carega voda", composta e interpretata dal cantautore piacentino Manuel Bongiorno. La serie è stata anche l'occasione per riscoprire i monumenti e gli angoli caratteristici della città. Tutti i video (raccolti in un Dvd) sono visibili sul sito <https://www.parlumpiasintein.it/web-serie/>



#parlummpiasintein



Il progetto del Comune di Piacenza, oltre che attraverso il sito internet, i social network e concorsi online, è stato animato da diverse conferenze aperte al pubblico di tutte le età.

Nel mese di giugno va ricordato il convegno, di cui è stato moderatore il professore Fabio Doriali (regista e attore della serie "I strass e la seda"), articolato in due diverse giornate.

Il 10 giugno "I Vantaggi del bilinguismo regionale" con l'intervento del professor Marco Tamburelli, docente di bilinguismo all'Università di Bangor (GB). L'incontro si è svolto online sul profilo Facebook di Parlummpiasintein, tramite piattaforma ZOOM ed è visibile su <https://www.parlummpiasintein.it/convegni/>. Il 30 giugno, la seconda parte del convegno si è tenuta invece in presenza, nel cortile della Biblioteca Passerini-Landi. Il linguista Edoardo Mackenna ha presentato una relazione dal titolo "L'Italiano e le varietà meno diffuse: storia e prospettive". L'evento è stato accolto dal pubblico con grande interesse.

CAeB si è occupata della segreteria organizzativa del progetto, in particolare Elena Zanetti e Chiara Bulla - staff Comunicazione CAeB - hanno gestito i canali social del progetto (Facebook, Instagram e YouTube), caricando i diversi contenuti sulle tre piattaforme e interfacciandosi con i content creators. Inoltre hanno curato l'implementazione, l'aggiornamento e l'organizzazione dei contenuti del sito del progetto <https://www.parlummpiasintein.it/> in seguito al termine dell'appalto della ditta che inizialmente aveva ottenuto l'incarico.



Di seguito le statistiche di impatto sui social del progetto, relative al periodo 1° dicembre - 30 giugno 2021.

	ANNO 2021	POST	FOLLOWERS RAGGIUNTE	PERSONE	INTERAZIONI
	INSTAGRAM	35	536	7828	1062
	YOUTUBE	13	406	4482 visual	262
	FACEBOOK	32	2734	45438	12117

Contatti:

e-mail referente:
laura.panzeri@caeb.it

sito web:
www.caeb.it

e-mail aziendale:
caeb@caeb.it

telefono:
+39 02 58305975



Hanno realizzato
il Rapporto di sostenibilità 2021 i soci:

ROSSELLA LATTUADA
GABRIELE LOCATELLI
GIGLIOLA MARSALA (coordinamento)
LAURA PANZERI (referente)
SILVIA PIANTONI
ALESSANDRO ROMÈ (elaborazione dati)

Con la collaborazione di:
ALESSANDRA ROVATI, consulente per i testi
RENATO SAPONARO, consulente per l'impostazione generale
JAI ADV srl per il progetto grafico